



*Bilancio Sociale ASP
Comuni Modenesi Area Nord
Duemilasedici*



Indice

1. LA NOSTRA IDENTITÀ		
1.1 Chi siamo	6	
1.2 La nostra missione	6	
1.3 I nostri valori	7	38
1.4 Gli obiettivi che perseguiamo	7	39
1.5 La nostra governance	10	41
1.6 L'organizzazione	12	43
1.7 Il sistema delle relazioni di ASP	13	
1.8 Gestione dei reclami e suggerimenti	14	
1.9 Amministrazione trasparente	15	
2. I SERVIZI IN ASP		
2.1 Destinatari	18	
2.2 Servizi erogati	18	
2.3 Accesso ai servizi	19	
2.4 Accreditamento	19	52
2.5 Qualità dell'assistenza	20	56
		61
3. SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO		
3.1 Servizio di assistenza domiciliare	24	66
3.2 Assistenza domiciliare educativa	26	66
3.3 Servizio di trasporto	27	67
3.4 Centri diurni anziani	28	68
3.5 Centro diurno per disabili Tandem	30	70
3.6 Appartamenti protetti	31	71
3.7 Comunità alloggio	32	71
3.8 Microresidenze CasaInsieme	34	71
3.9 Alloggi con servizi	35	
3.10 Servizio di telesoccorso e teleassistenza	35	
4. SERVIZI RESIDENZIALI		
4.1 Le case residenza		
4.2 Casa Residenza Cisa		
4.3 Casa Residenza Augusto Modena		
4.4 Casa Residenza di Finale Emilia		
5. SERVIZI EDUCATIVI		
5.1 Nido d'infanzia di Medolla	46	
5.2 Servizio prolungamento orario	48	
5.3 Centro produzione pasti di Medolla	49	
6. IL BILANCIO		
6.1 Costi e risultati		
6.2 Bilancio consuntivo 2016		
6.3 Indici analitici		
7. IL PERSONALE		
7.1 Personale dipendente		
7.2 Risultati raggiunti		
7.3 Dati sull'occupazione		
7.4 Presenze		
7.5 Formazione del personale		
7.6 Relazioni sindacali		
7.7 Sicurezza sul lavoro		
7.8 Attività amministrativa		
CONCLUSIONI		
74 Conclusioni		
75 Le nostre sedi		





la nostra identità

- 1.1 *Chi siamo*
- 1.2 *La nostra missione*
- 1.3 *I nostri valori*
- 1.4 *Gli obiettivi che perseguiamo*
- 1.5 *La nostra governance*
- 1.6 *L'organizzazione*
- 1.7 *Il sistema delle relazioni di ASP*
- 1.8 *Gestione dei reclami e suggerimenti*
- 1.9 *Amministrazione trasparente*

[1.1] chi siamo

L'ASP dei Comuni Modenesi Area Nord viene costituita il 17 marzo 2008 con la trasformazione del Centro Integrato Servizi Anziani (CISA) di Mirandola e della Casa Residenza A. Modena di San Felice sul Panaro.

L'approvazione dello statuto da parte della Giunta Regionale, con delibera n. 353/2008, rientra nel più ampio processo di trasformazione delle strutture dedicate ai servizi sociali e socio-sanitari da Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ad Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP).

Questo ha rappresentato il primo passo verso un nuovo sistema di welfare, un percorso di riordino e razionalizzazione dei servizi dedicati ad anziani e disabili, orientato a **criteri di qualità, economicità ed efficienza** che ha come obiettivo il progressivo conferimento ad ASP dei servizi distrettuali dei Comuni dell'Unione.

L'Azienda ha valenza distrettuale e come ambito di intervento quello coincidente con la zona sociale di Mirandola: più precisamente con il territorio ricompreso nei Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero.



[1.2] la nostra missione

La missione di ASP è definita all'art. 4 del suo Statuto:
“L'Azienda ha come finalità l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, e/o di disabilità, e/o di non autosufficienza, nonché a tutte le altre tipologie di servizi di cui alla DGR 1982/2013, secondo le esigenze definite dalla pianificazione locale. L'Azienda, nell'ambito della programmazione territoriale e su richiesta dei soci, può inoltre gestire servizi educativi.”

ASP persegue questa finalità impegnandosi a **garantire a tutti i cittadini dell'Area Nord servizi omogenei e di qualità**, allargando costantemente l'offerta degli stessi.

ASP è caratterizzata dall'aver un **coordinamento unitario dei servizi distrettuali**. In questo modo il cittadino trova nell'Azienda un punto di riferimento e un interlocutore unico e riconoscibile per tutto il percorso assistenziale.

La dimensione territoriale di ASP consente di **mettere a sistema le risorse, razionalizzando il personale** interno e **portando vantaggi qualitativi ed economici** a tutti i Comuni dell'Area Nord.



[1.3] *i nostri valori*

ASP si ispira ad alcuni valori di riferimento:

- › in primo luogo l'**attenzione alla persona**, nella sua completezza. Ciascuno è portatore di bisogni specifici, ai quali ASP cerca di dare risposte individualizzate;
- › un ulteriore valore è la **qualità del servizio**, per soddisfare le esigenze nel modo più puntuale;
- › ASP crede nell'**innovazione** che si traduce in risposte ai cittadini sempre più adeguate e qualitativamente elevate. Per questo ASP investe in **formazione, in nuovi servizi e in tecnologie**;
- › infine, un valore rilevante è la **flessibilità**, ovvero la capacità dell'organizzazione di adattarsi con elasticità al variare dei bisogni dell'utenza, attraverso la **messa in rete dei propri servizi**.

[1.4] *gli obiettivi che perseguiamo*

L'azione di ASP, guidata dalla sua missione e ispirata dai valori di riferimento ricordati, è indirizzata nel quotidiano al perseguimento di un insieme di obiettivi. Gli obiettivi possono essere divisi in due tipologie:

- › **obiettivi strategici**, che rappresentano la linea di indirizzo che ASP vuole perseguire nel medio/lungo periodo e hanno perciò valenza triennale;
- › **obiettivi operativi**, che rappresentano mete concrete da raggiungere nel breve periodo (hanno valenza annuale) e discendono direttamente dagli obiettivi strategici.

Conferma dell'operato di ASP viene anche dai riconoscimenti ricevuti: nel corso del 2015 ASP è stata inserita tra i **500 enti pubblici più virtuosi d'Italia**, nel rispetto dei termini di pagamento dei fornitori.

Per quanto concerne la crescita in efficienza, tra i risultati ottenuti nel corso dell'anno si evidenzia il **Premio Sostenibilità 2015**, assegnato per la realizzazione della micro-residenza di San Felice.



gli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici guidano ASP nel medio-lungo periodo.

Interventi di specializzazione, qualificazione e razionalizzazione:

- revisione dell'organizzazione dei servizi di ASP sul territorio, in coerenza al percorso di accreditamento;
- prosecuzione della razionalizzazione dei contratti di fornitura e appalti.

Priorità di pianificazione territoriale del Comitato di Distretto:

- riequilibrio delle rette dei servizi residenziali e dei servizi a supporto del domicilio;
- attuazione della graduatoria unica di accesso ai servizi semiresidenziali;
- rafforzamento del sistema di cure domiciliari attraverso l'aiuto alle famiglie, la formazione, il ricovero temporaneo e di sollievo in strutture residenziali e semiresidenziali, il supporto nei momenti difficili, le sperimentazioni dedicate al trattamento non farmacologico delle demenze;
- ampliamento e adeguamento dei centri diurni, anche per accogliere anziani affetti da demenza con disturbi del comportamento.

Progetti significativi a valenza distrettuale:

- nucleo gravissima disabilità acquisita;
- riorganizzazione del servizio di assistenza domiciliare distrettuale;
- servizio trasporti distrettuale.

Mantenere e consolidare i servizi esistenti

Dare seguito alle priorità di pianificazione territoriale

Creare ed ampliare servizi assistenziali

Progetti 2016

progetti in attuazione

Diversi sono i progetti in corso di realizzazione nell'anno 2016 che troveranno la loro attuazione nel corso del 2017:

- attivazione del cantiere per la realizzazione del nuovo Centro Socio Educativo per Disabili di San Felice sul Panaro;
- avvio dei cantieri per le microresidenze CasaInsieme di Finale Emilia e San Prospero.

I tre progetti sono prevalentemente finanziati con donazioni ricevute a seguito del sisma del 2012.

La complessità della gestione diretta in parallelo di tre cantieri si è affrontata incaricando una risorsa esterna, ma soprattutto con la forte collaborazione ed integrazione dei diversi uffici chiamati a svolgere tutti i procedimenti amministrativi in essere.

gli obiettivi operativi e il loro raggiungimento

Di seguito presentiamo gli obiettivi operativi che hanno trovato realizzazione nel corso del 2016.

Discussione nuovi contratti di servizio

Nel corso dell'anno è iniziata la contrattazione con l'ufficio di piano e l'Ausl per la definizione dei nuovi parametri di funzionamento dei servizi accreditati. Questi parametri discendono dalla volontà del Comitato di Distretto di contenere le spese acquistando meno servizi convenzionati e aumentando quelli "privati", con l'obiettivo di ampliare il sistema di welfare a chi oggi non rientra nella rete di protezione.

Centro Produzione Pasti Medolla e ampliamento alla Scuola Primaria

Da gennaio 2016 il centro produzione pasti del Polo Scolastico di Medolla è stato attrezzato e riorganizzato per produrre, in un'ottica di aumento della qualità e continuità della alimentazione scolastica, anche i pasti dei bambini frequentanti la scuola primaria.

Promozione aziendale

ASP nel corso dell'anno è stata chiamata ad affermare il suo ruolo in diversi momenti, interagendo prima di tutto con i propri soci nella presentazione dell'attività nei consigli comunali, ma anche organizzando e partecipando a convegni.

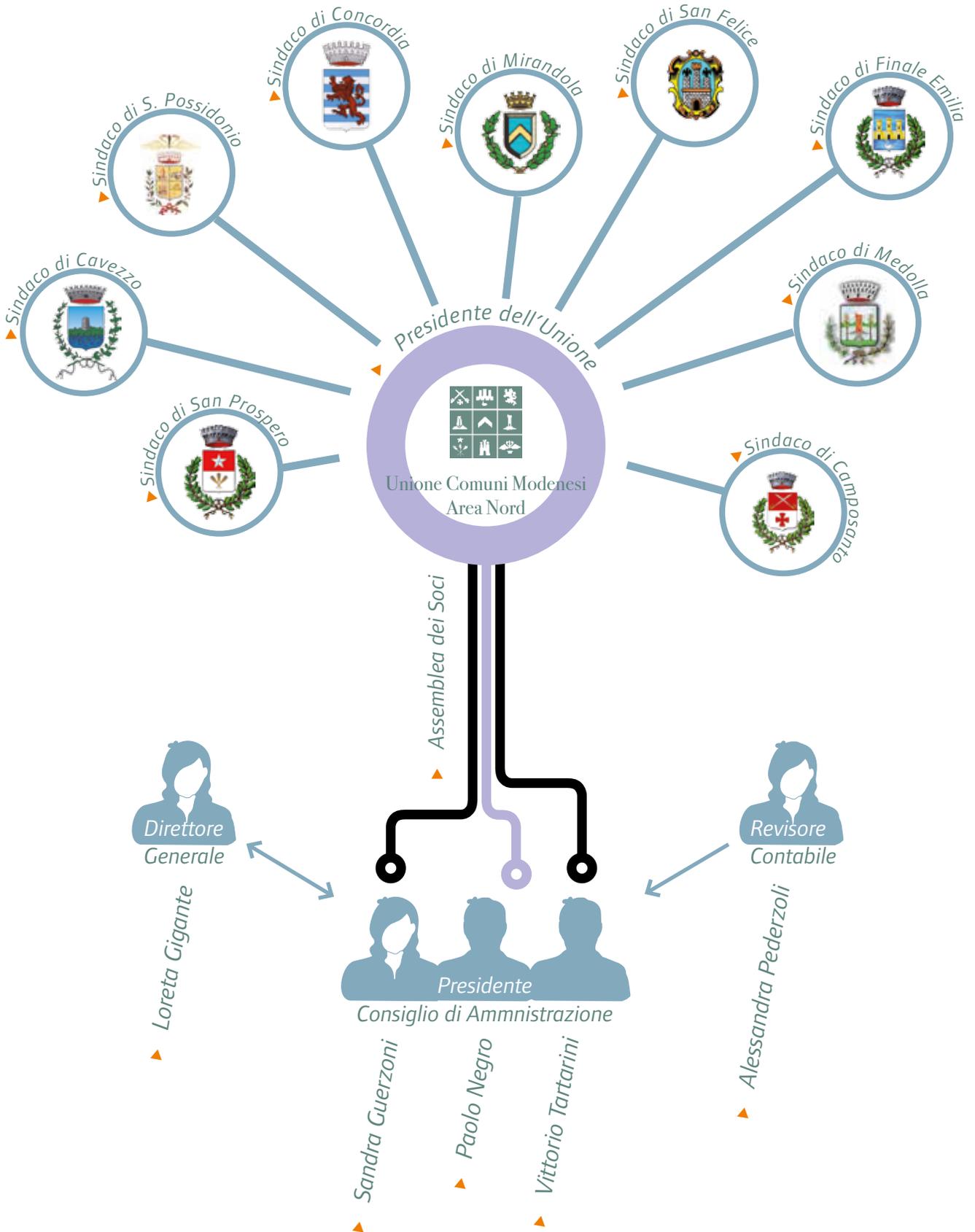
ABC progetto di informatizzazione

La versione WEB del programma ABC, con la finalità di velocizzare la trasmissione dei dati trimestrali all'Azienda USL per il debito informativo FAR è stata attivata nel corso dell'anno, richiedendo risorse per la messa a regime e l'implementazione.

Formazione

La gestione di servizi accreditati, l'aggiornamento del software ABC Margotta Albero di cuori, la sicurezza, hanno reso necessari interventi su tutto il personale, sia per rispettare i parametri dell'accreditamento, sia per utilizzare il nuovo software.

[1.5] la nostra governance



Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è un organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda, e ne approva gli atti fondamentali. È composta dal Sindaco di ciascun ente territoriale socio (i 9 Comuni dell'Area Nord) o da loro delegati e dal Presidente dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'assemblea dei Soci, approva il piano programma e i bilanci. Nomina il Direttore generale. L'attuale CdA è così composto:

- ▶ PRESIDENTE: *Paolo Negro*
- ▶ VICE PRESIDENTE: *Vittorio Tartarini*
- ▶ CONSIGLIERE: *Sandra Guerzioni*

Presidente del Consiglio di amministrazione

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda, sovrintende al regolare funzionamento dell'Azienda.

- ▶ PRESIDENTE: *Paolo Negro*

Direttore

Il Direttore è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di amministrazione, dirige le strutture e i servizi dell'Azienda.

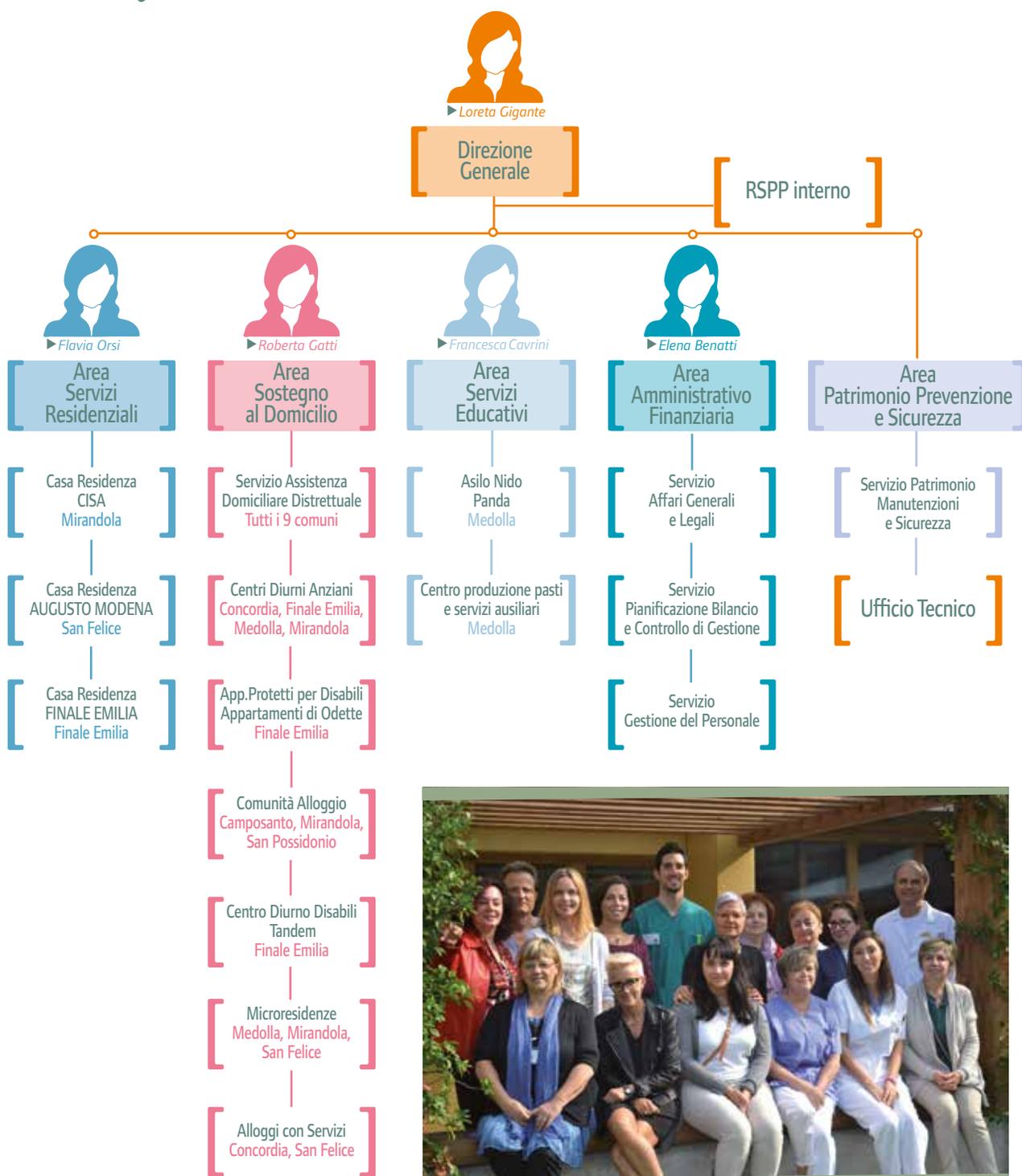
- ▶ DIRETTORE: *Loreta Gigante*

Revisore contabile

L'organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'Azienda.

- ▶ REVISORE CONTABILE: *Alessandra Pederzoli*

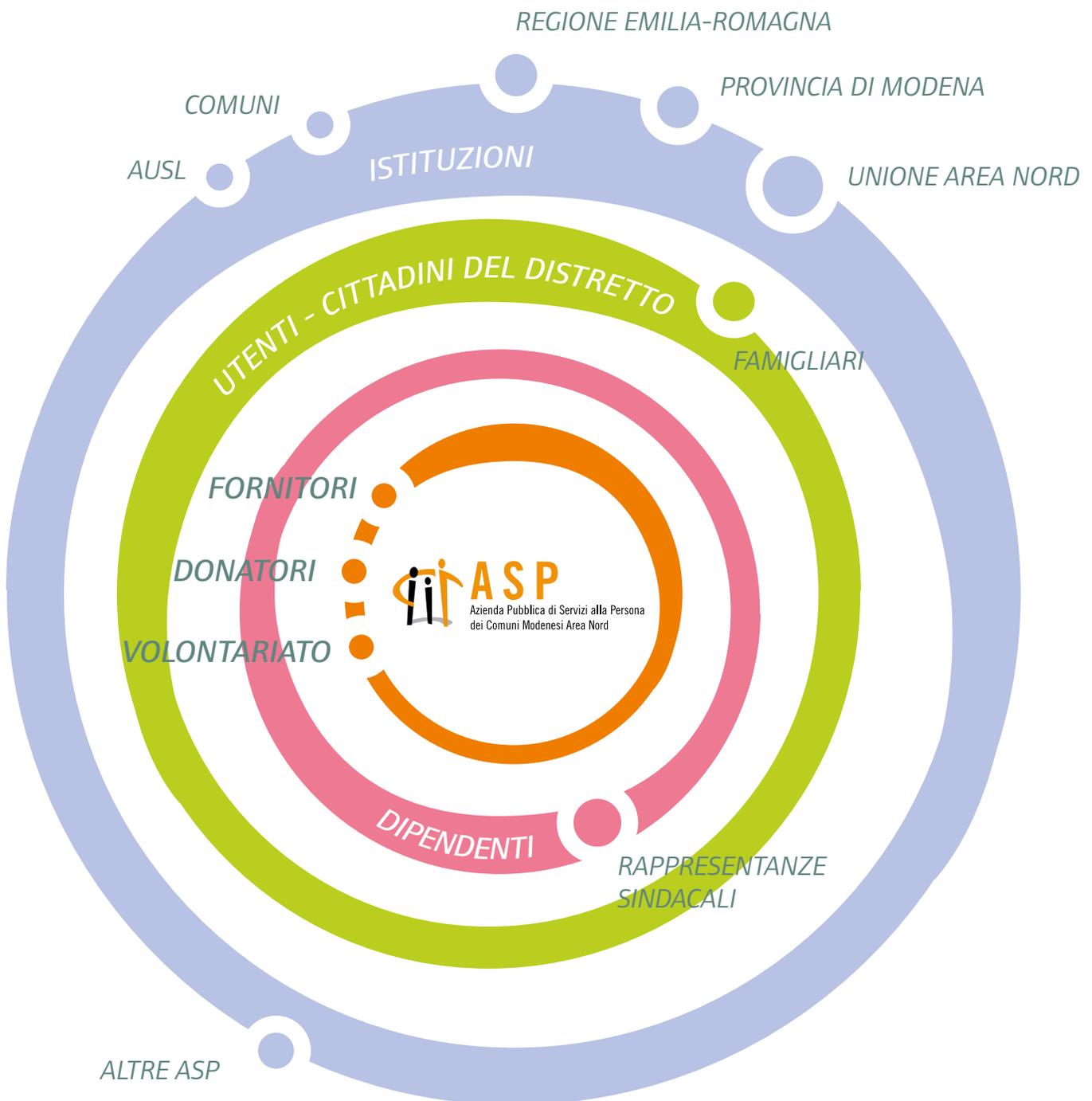
[1.6] l'organizzazione



Le professionalità in ASP

[1.7]

il sistema delle relazioni di ASP



[1.8]

gestione dei reclami e suggerimenti

L'accreditamento socio-sanitario avviato dalla Regione Emilia-Romagna si propone di garantire la qualità dei servizi rivolti ad anziani e disabili, la trasparenza nella gestione, la tutela, valorizzazione sociale e professionale del lavoro di cura, l'equità su tutto il territorio regionale.

La possibilità da parte degli utenti e delle loro famiglie di presentare reclami si inserisce a pieno titolo in questo percorso, per garantire la risposta a segnalazioni, reclami e suggerimenti.

Questi possono pervenire tramite richiesta verbale di un familiare o utente, oppure come richiesta scritta con la compilazione di un modulo dedicato, da consegnare presso le sedi ASP provviste di apposite cassette.



Localizzazione delle cassette

Casa Residenza Cisa

Casa Residenza A. Modena

Casa Residenza Finale

Uffici amministrativi e SAD

Centro Diurno Medolla

Centro Diurno Mirandola

Centro Diurno Concordia

Centro Diurno Massa

Centro Diurno disabili Tandem



[1.9]

amministrazione trasparente

Il valore della trasparenza è bene espresso nel decreto legislativo 150/2009, che la intende come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento delle pubblicazioni sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati delle attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”*.

ASP, in esecuzione della normativa di riferimento, ha redatto il **Programma triennale per la trasparenza e l’integrità**, al fine di rendere accessibili i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi

strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

ASP si è dotata inoltre del **Piano triennale di prevenzione della corruzione**, individuando sia un Responsabile della prevenzione della corruzione sia un Responsabile della trasparenza.

Nel 2016 ASP ha perseguito le azioni indicate:

1) approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016, che fissa principi, criteri e modalità operative necessarie alla corretta gestione aziendale della trasparenza;

2) approvazione del nuovo Codice di comportamento aziendale;

3) approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

4) formazione del personale in materia di prevenzione alla corruzione e condivisione dei nuovi documenti approvati;

5) Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente sul sito aziendale, conformemente al dettato normativo.

ASP risulta tra le pubbliche amministrazioni virtuose che adempiono tutti gli obblighi di pubblicazione legati a trasparenza ed anticorruzione.





[2]

servizi in ASP

- 2.1 *Destinatari*
- 2.2 *Servizi erogati*
- 2.3 *Accesso ai servizi*
- 2.4 *Accreditamento*
- 2.5 *Qualità dell'assistenza*

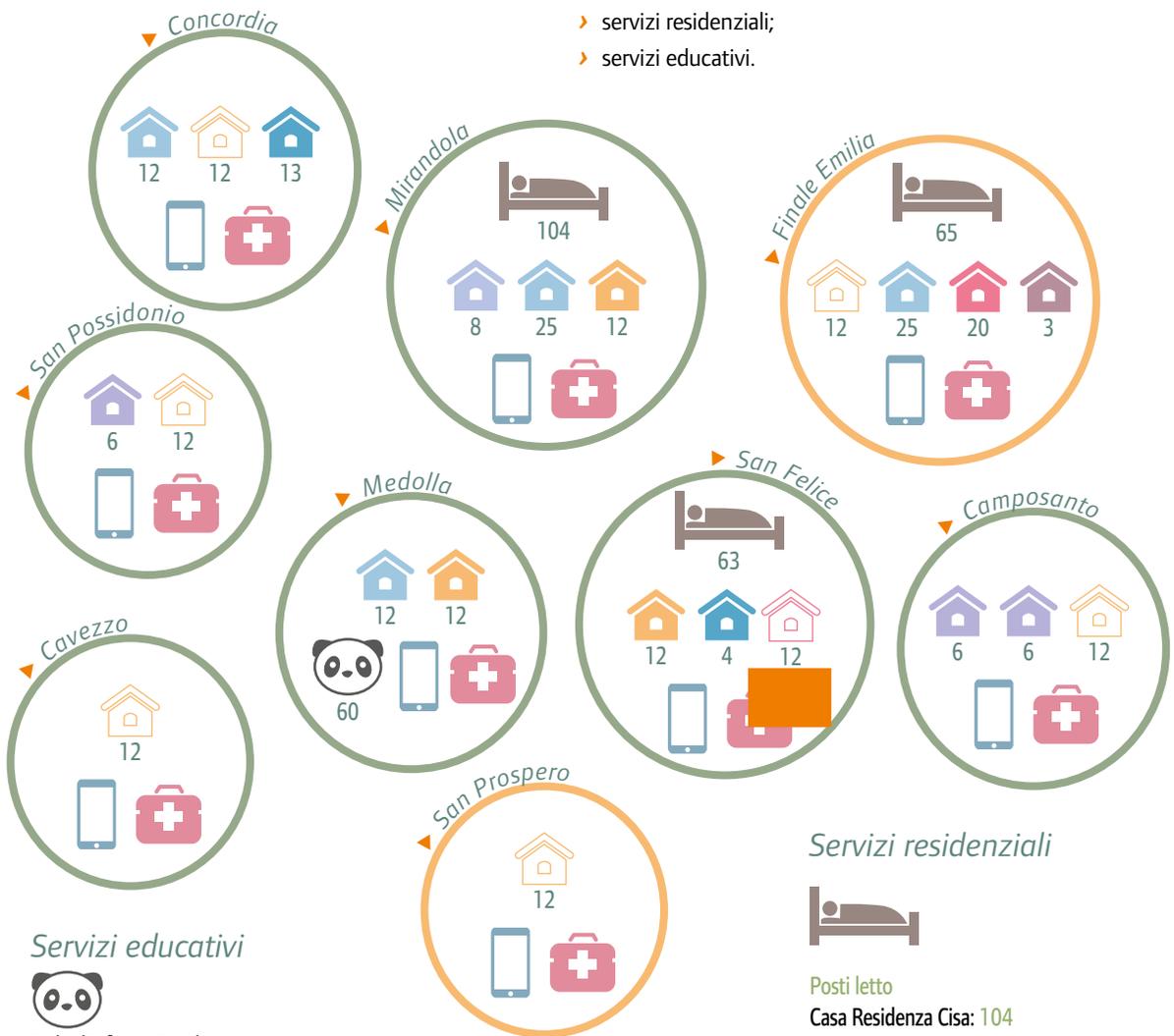
[2.1] destinatari

I destinatari degli interventi sono persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, disabilità o non autosufficienza. Possono inoltre essere destinatari dei servizi di ASP anche i minori dei servizi educativi.

[2.2] servizi erogati

I servizi erogati da ASP sono organizzati in tre grandi aree di intervento:

- › servizi di sostegno al domicilio;
- › servizi residenziali;
- › servizi educativi.



Servizi educativi



Nido d'infanzia Panda

Servizi residenziali



Posti letto

Casa Residenza Cisa: 104

Casa Residenza Augusto Modena: 63

Casa Residenza Finale Emilia: 65

Servizi di sostegno al domicilio



Centri Diurni Anziani



Centro Diurno Disabili



Centro Diurno Disabili in progetto



Appartamenti protetti per disabili



Comunità alloggio



Alloggi con servizi



Microresidenze



Microresidenze in progetto



Servizio assistenza domiciliare



Servizio Telesoccorso

[2.3]

accesso ai servizi

Il punto di accesso ai servizi socio-sanitari per il cittadino è il Comune di residenza. Ciò vale per tutti i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. L'assistente sociale del Comune di residenza individua il percorso assistenziale più idoneo ai bisogni riscontrati.

[2.4]

accreditamento

Uno degli obiettivi che ha coinvolto maggiormente l'Azienda è il percorso di accreditamento dei servizi socio-sanitari, che costituisce uno dei principali processi d'innovazione e sviluppo del welfare regionale.

Gli obiettivi e i valori che stanno alla base del percorso di accreditamento sono **equità e omogeneità delle prestazioni, qualità dei servizi, qualificazione della gestione e degli operatori**. Finalità ultima è il benessere delle singole persone che deve essere assicurato attraverso la massima personalizzazione. Questo articolato processo, durato un decennio, si è concluso positivamente per tutti i servizi nel dicembre 2014, e ha permesso di ottenere l'**accreditamento definitivo**. L'obiettivo è stato raggiunto grazie soprattutto all'importante lavoro di squadra dei servizi residenziali e di supporto al domicilio, che ha permesso di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti.

A tal fine sono state realizzate diverse azioni:

- › redazione e adozione della Carta dei Servizi aziendale, quale strumento fondamentale di comunicazione con l'utente, in cui sono dichiarate finalità e obiettivi, sono descritti i servizi, esplicitati gli standard di qualità e le procedure per i reclami;
- › predisposizione dell'articolata documentazione per la richiesta dell'accreditamento definitivo;
- › revisione e aggiornamento di tutte le procedure adottate dai servizi: protocolli, mansionari, modulistica, e così via;
- › formazione e informazione sull'accreditamento, rivolta a personale, utenti e familiari;
- › installazione in ogni servizio di una apposita teca destinata alla raccolta di reclami e di suggerimenti, per incrementare i canali di comunicazione con l'Azienda.



Utenti



Ufficio Comunale
dei Servizi Sociali



ASP Area Nord

Accesso ai servizi residenziali

L'accesso ai servizi residenziali avviene attraverso lo strumento della graduatoria unica distrettuale, gestita dall'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

[2.5] *qualità dell'assistenza*

Di seguito vengono presentate alcune attività di rilevanza centrale nel qualificare i livelli di assistenza assicurati agli utenti di ASP e correlati con il benessere fisico e il mantenimento dell'autonomia della persona.



RIABILITAZIONE FUNZIONALE

► Le strutture ASP organizzano numerosi laboratori con l'obiettivo di mantenere le funzionalità residue degli ospiti. Tra le attività svolte ricordiamo:

- stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
- attività musicali, per socializzare e stimolare le emozioni;
- videoproiezioni, per attivare l'attenzione e la capacità logica e critica;
- attività ricreative, quali importanti momenti di socializzazione;
- attività esterne ed escursioni, organizzando uscite e gite per gli ospiti.



PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO

► Ogni ospite nelle strutture di ASP riceve un'assistenza personalizzata, che considera la persona nella sua globalità. Il piano di assistenza individualizzato è redatto all'ingresso dell'ospite, e in base ad esso sono indicati gli obiettivi di assistenza e la verifica dei risultati raggiunti.



RIABILITAZIONE

► L'obiettivo è mantenere e stimolare le risorse cognitive, funzionali e motorie degli ospiti. Possono essere svolte numerose attività, tra le quali:

- stimolazione cognitiva, per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
- stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini;
- stimolazione multisensoriale in ambienti dedicati per migliorare il benessere degli ospiti;
- stimolazione funzionale, per mantenere le attività di vita quotidiana;
- motricità, per mantenere attive le capacità motorie dell'ospite, con ricadute positive sulla persona nel suo complesso.

IGIENE DEGLI OSPITI

► Gli operatori seguono un protocollo per l'igiene personale degli ospiti, con bagni settimanali e al bisogno. Durante il mese sono inoltre garantiti, con frequenze diverse, il servizio di pedicure, il barbiere per gli uomini e il parrucchiere per le donne.



LIBERTÀ PERSONALE DEGLI OSPITI

► ASP considera la libertà personale degli ospiti un valore imprescindibile, per questo mira a ridurre al minimo l'uso terapeutico di presidi di restrizione fisica, mediante un protocollo che garantisca il loro uso corretto ed esclusivamente su prescrizione medica. Per raggiungere questo obiettivo ASP ne controlla e monitora costantemente l'utilizzo in ogni struttura.



ALIMENTAZIONE

► ASP dedica grande attenzione a garantire una sana e diversificata alimentazione ai propri ospiti. Il pasto inoltre è inteso non solo come nutrimento ma come momento di socializzazione. Attraverso le proprie cucine interne, ASP offre pasti di qualità e menù differenziati per utenti con necessità alimentari particolari.







[3]

servizi di sostegno al domicilio

- 3.1 *Servizio di assistenza domiciliare*
- 3.2 *Assistenza domiciliare educativa*
- 3.3 *Servizio di trasporto*
- 3.4 *Centri diurni anziani*
- 3.5 *Centro diurno per disabili Tandem*
- 3.6 *Appartamenti protetti*
- 3.7 *Comunità alloggio*
- 3.8 *Microresidenze CasaInsieme*
- 3.9 *Alloggi con servizi*
- 3.10 *Servizio di telesoccorso e teleassistenza*



Roberta Gatti
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

I servizi a sostegno del domicilio mirano a favorire il mantenimento dell'autonomia individuale dell'anziano e del disabile, aiutandoli a rimanere nella propria realtà domestica e nel proprio contesto di vita. La gamma di servizi comprende: il servizio di assistenza domiciliare, il servizio trasporto, il servizio di assistenza domiciliare educativa, i centri diurni anziani, i centri diurni disabili, le microresidenze, le comunità alloggio, gli alloggi con servizi, gli appartamenti protetti e il servizio di telesoccorso e teleassistenza.

[3.1]

servizio di assistenza domiciliare

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è costituito dal complesso di interventi di natura socio assistenziale, erogati al domicilio per la cura della persona e la promozione del benessere. Esso inoltre sostiene e valorizza i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana.

Servizio unico distrettuale di assistenza domiciliare

Referenti

Responsabili dell'Attività Assistenziale (RAA):

▶ Lisetta Levratti

Area Medolla, Cavezzo, San Prospero, Mirandola, Concordia, San Possidonio

▶ Clara Moreschi

Area San Felice, Camposanto, Finale Emilia

Orari

Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno compresi i festivi per 12 ore al giorno (7,30/8,00 – 19,30/20).

La copertura oraria è flessibile ed è strettamente correlata alle esigenze dell'utenza.



A CHI SI RIVOLGE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si rivolge a persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti di vario grado, disabili gravi o medio gravi e persone a rischio di non autosufficienza con bisogni assistenziali e socio-educativi di diversa intensità, assistibili a domicilio con gli opportuni interventi di supporto ai familiari, in collaborazione con le assistenti familiari, dove presenti.

PRESTAZIONI

Tutte le prestazioni assistenziali garantite dal Servizio hanno l'obiettivo di favorire il recupero psico-fisico dell'utente, prevenire l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione, rimuovere e prevenire gli stati di emarginazione sociale.

Le prestazioni si articolano in:

- aiuto nell'igiene della persona e del proprio ambiente di vita;
- aiuto nella mobilizzazione;
- sostegno psicologico e sociale e stimolazione delle funzioni cognitive;
- interventi socializzanti ed attivazione di relazioni parentali e sociali;
- servizio di consulenza ed affiancamento delle assistenti familiari;
- fornitura pasti personalizzati (anche la sera e i giorni festivi);
- controllo nella somministrazione dei farmaci;
- aiuto nel disbrigo di pratiche socio-sanitarie;
- servizi di trasporto e/o accompagnamento.





LA COPERTURA DEL SERVIZIO

Il servizio unico distrettuale è stato ottimizzato e lavora stabilmente su due punti di erogazione: Mirandola e Massa Finalese.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE IN SINTESI

Utenti iscritti al 31/12/2016	Ore annue di assistenza	Pasti erogati a domicilio	Trasporti in Km
449	22.870	57.629	122.675



[3.2]

assistenza domiciliare educativa

Nel corso del 20156 il servizio educativo domiciliare è stato ulteriormente implementato con l'assunzione di una **seconda educatrice**, anche a seguito delle numerose richieste di attivazione pervenute dalle assistenti sociali dei comuni.

Oltre all'attività ordinaria nei confronti di disabili gravi acquisiti e congeniti, il servizio educativo ha sperimentato un'attività di **doposcuola** rivolta a ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado ed il sostegno a nuclei familiari multiproblematici con figli minori.



[3.3] servizio di trasporto

Dal 2011 opera in modo consolidato il servizio trasporti distrettuale, essenziale nel contesto del SAD unico.

Il servizio di trasporto necessita di un'organizzazione efficiente, giocando un **ruolo strategico nel mantenere presso il proprio domicilio le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti**. Inoltre, con esso si consente ad anziani e disabili la frequenza non solo dei centri diurni e socio-riabilitativi, ma anche di laboratori, scuole e posti di lavoro, dando sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza e agevolando l'accesso ai servizi socio-sanitari.

In aggiunta, la creazione di un servizio specializzato consente di impiegare gli operatori sanitari precedentemente impegnati nei trasporti in attività più propriamente assistenziali.

La riorganizzazione del servizio ha consentito una razionalizzazione dello stesso, una riduzione dei tempi morti ed una ottimizzazione delle risorse.



DATI SULL'UTENZA

Utenti serviti	Autisti
183	12
	

Il 90% dei trasporti ha carattere continuativo, con frequenza costante nel corso dell'anno per garantire all'ospite la frequenza di un servizio o un'attività durante la settimana.

ORARI DI APERTURA

Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 19,30.

Obiettivi:

- ▶ agevolare gli spostamenti degli anziani soli che vivono in frazioni o case sparse di campagna;
- ▶ dare sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza;
- ▶ facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari esistenti;
- ▶ consentire la partecipazione a momenti ricreativi o culturali;
- ▶ promuovere programmi di vita indipendente per contrastare l'isolamento e la solitudine.

Il contributo dei volontari
Il servizio di trasporto viene realizzato anche grazie all'attività delle associazioni di volontariato: Auser, Croce Blu, Polisportiva Massese.



[3.4] *centri diurni anziani*

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale destinata a fornire accoglienza diurna a persone anziane in condizioni di parziale autosufficienza o con un livello di autonomia ridotto. Il servizio garantisce assistenza tutelare, sanitaria e servizi di socializzazione.

ASSISTENZA TUTELARE

L'obiettivo è migliorare e mantenere le capacità residue dell'anziano senza sostituirsi a lui, nei limiti del possibile, ponendo attenzione alle sue esigenze e ai suoi bisogni. Il servizio è svolto dagli Operatori Socio Sanitari, i quali coprono turni giornalieri.

SERVIZI DI SOCIALIZZAZIONE

L'attività di animazione ha come obiettivo quello di stimolare gli anziani sul piano cognitivo e psico-affettivo. Il servizio è condotto dagli Operatori Socio Sanitari, debitamente formati.

ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza infermieristica è prestata da infermieri professionali.

Obiettivi

- ▶ sostenere le famiglie dando a queste la possibilità di mantenere l'anziano il più a lungo possibile al suo domicilio;
- ▶ aiutare l'anziano sul piano socio sanitario stimolandolo sia a livello psichico che motorio;
- ▶ creare per lui occasioni di incontro per evitare condizioni di solitudine e abbandono.

ORARI DI APERTURA

Il servizio è aperto dal lunedì al sabato (indicativamente dalle 7,30 alle 19,30), una domenica al mese e i festivi infrasettimanali per almeno 72 ore settimanali.

LE STRUTTURE



le Querce

via per Modena Ovest, 22

Massa Finalese

Referente ▶ Clara Moreschi



▶ Il Centro Diurno di Massa Finalese ospita anziani con patologie tipiche dell'età senile; l'assistenza è garantita da cinque operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.





le Rose

via Bologna, 39
Medolla (sede provvisoria)

Referente ► **Maria Rita Bergamini**



► Il Centro Diurno di Medolla è ospitato in via provvisoria presso la sede della Microresidenza "Le Rose". Ospita anziani con patologie tipiche dell'età senile, e l'assistenza viene garantita da quattro operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.

Il Centro garantisce un'apertura di 12 ore al giorno, dal lunedì al sabato, e di una domenica al mese.

Il Centro rientrerà in una struttura definitiva, messa a disposizione dal Comune di Medolla, presumibilmente entro il 2017.



i Tigli

piazza Marconi, 6/1
Concordia

Referente ► **Maria Rita Bergamini**



► Il Centro Diurno "I Tigli" di Concordia è stato inaugurato nel novembre del 1997. Ha una capienza di 12 posti tutti accreditati, garantendo assistenza per 12 ore al giorno dal lunedì al sabato, con un'apertura straordinaria di una domenica al mese. L'assistenza è garantita da quattro operatori socio-sanitari, un'infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.



i Gelsi

via Fogazzaro, 1
Mirandola

Referente ► **Maria Rita Bergamini**



► Il Centro Diurno di Mirandola "I Gelsi", duramente colpito dal terremoto, è stato ricostruito e inaugurato nell'ottobre 2013. L'attività della struttura, i cui posti disponibili sono aumentati da 20 a 25, è ripresa nel gennaio 2014.

Il servizio è stato arricchito di alcune strumentazioni multimediali utili al trattamento di disturbi cognitivi e del comportamento, quali la lavagna interattiva multimediale e l'unità mobile Snoezelen.

L'assistenza è garantita da cinque operatori socio-sanitari, una infermiera professionale, una terapeuta della riabilitazione e con il coordinamento di una responsabile delle attività assistenziali.

una giornata tipo

La giornata al Centro Diurno inizia alle ore 7,30 del mattino. Gli ospiti raggiungono il centro con l'ausilio dei familiari o con il servizio trasporti.

Alle ore 9,00 viene distribuita la colazione per gli utenti che la richiedono. Chi non è in grado di assumerla autonomamente, viene assistito dal personale. Dopo la colazione iniziano le attività assistenziali, di animazione e fisioterapia che avvengono secondo i piani di assistenza individuali.

Il personale assistente provvede al soddisfacimento dei bisogni primari.

Il pranzo viene distribuito alle ore 12,00 e gli ospiti non autosufficienti vengono assistiti dal personale.

Al termine del pranzo gli ospiti che lo necessitano o lo desiderano vengono preparati per il riposo pomeridiano. Gli altri rimangono nel locale soggiorno a guardare la televisione, leggere o svolgere altre attività occupazionali. Dopo il riposo pomeridiano, in base al programma giornaliero, si alternano attività di animazione e di fisioterapia.

La distribuzione della cena avviene alle ore 18,00. Al termine della cena gli ospiti vengono preparati per il rientro a casa. Chi non è autonomo negli spostamenti viene accompagnato a casa dagli operatori del servizio trasporti.

[3.5]

centro diurno per disabili Tandem

Il Centro Diurno Tandem è una struttura che accoglie persone disabili giovani e adulte non autosufficienti, prevalentemente dai 18 ai 65 anni, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord.

Obiettivi

Il Centro persegue i seguenti obiettivi:

- ▶ mantenimento e potenziamento delle abilità delle persone disabili tramite interventi educativi, riabilitativi e assistenziali, con attività commisurate alle loro capacità e autonomie, secondo progetti concordati con gli specialisti e le famiglie;

- ▶ promozione di attività ludiche di integrazione sociale con altre persone sia all'interno sia all'esterno del Centro;
- ▶ sostegno alle famiglie, per favorire la possibilità alle persone disabili di rimanere il più a lungo possibile all'interno del proprio contesto familiare e sociale.

ACCESSO

L'accesso al Centro è deciso tramite un organismo multidisciplinare a valenza distrettuale, che valuta i bisogni del singolo utente e verifica la disponibilità della rete di servizi al suo accoglimento.

LA STRUTTURA



Tandem

via Montegrappa, 8
Finale Emilia

Referente ▶ Antonella Fornasini



Orario



40 ore
settimanali



una giornata tipo

La giornata al Centro Diurno comincia al mattino alle ore 8,30. Gli ospiti raggiungono il Centro con l'ausilio dei familiari o degli operatori. All'arrivo viene distribuita la colazione agli ospiti che la richiedono. Dopo la colazione iniziano le attività assistenziali, di animazione e di riattivazione fisica quali esercizi personalizzati e corsi di nuoto. Il pranzo viene distribuito alle ore 12,30. Al termine del pranzo, gli ospiti che lo desiderano o lo necessitano vengono preparati per il riposo pomeridiano. Gli altri rimangono nel soggiorno per partecipare ad attività quali laboratori creativi manuali, laboratori di cucina, cura del corpo, giardinaggio, giochi da tavolo o passeggiate. Alle 16,00 gli ospiti vengono preparati per il rientro a casa.

[3.6] *appartamenti protetti*

Gli appartamenti protetti “Le Case di Odette” offrono ospitalità, anche temporanea, a persone disabili adulte.

Obiettivi

L'appartamento ospita disabili privi di famiglia o che, per varie ragioni, non possono vivere nella propria.

ACCESSO

L'accesso avviene attraverso il servizio disabili dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, sulla base di un progetto di vita individuale definito dall'equipe multidisciplinare.

LA STRUTTURA



le Case di Odette

via Da Vinci, 7
Finale Emilia

Referente ▶ Antonella Fornasini





[3.7] *comunità alloggio*

Le Comunità Alloggio sono strutture di tipo residenziale che ospitano anziani che si trovano in condizioni tali da rendere problematica la loro permanenza all'interno del proprio nucleo familiare.

In generale, le Comunità tendono ad avere le caratteristiche di un normale appartamento e cercano di ricreare, per quanto possibile, una condizione ambientale affine a quella familiare e sociale. Sono dotate di spazi comuni a tutti gli ospiti (cucina, soggiorno) e spazi personali (camere da letto, bagno).

Obiettivi

Le Comunità Alloggio hanno lo scopo di garantire una domiciliarità adeguata ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti o ad adulti che, per particolari condizioni psico-fisiche, necessitano di una vita comunitaria e purché tali condizioni non impediscano la normale convivenza con gli altri utenti.

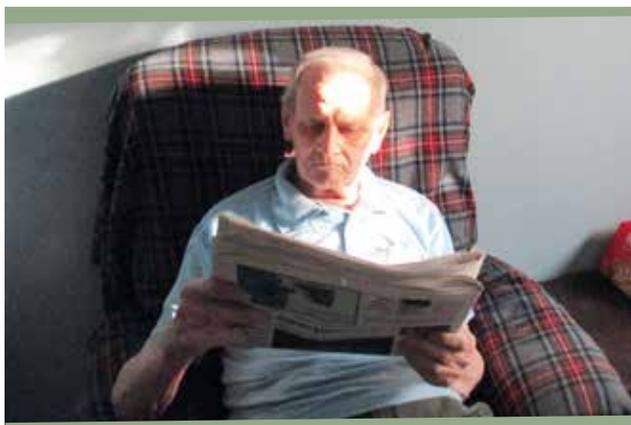
L'ASSISTENZA

Gli interventi assistenziali sono garantiti dal Servizio di Assistenza Domiciliare: preparazione del vitto,

iniziative educative, attività socializzanti, inserimento sociale, cura della persona e dei locali, etc. Per l'assistenza sanitaria e per gli interventi specialistici, la struttura fa riferimento ai servizi territoriali.

ACCESSO

L'attivazione del servizio è effettuata su domanda dell'interessato, dei familiari o di persone altre da lui incaricate, ma anche da istituzioni e servizi sociali o sanitari a contatto con la persona in stato di bisogno. La domanda viene valutata da un'equipe multidisciplinare e corredata da un progetto assistenziale individuale.



LE STRUTTURE



Camposanto

via F.lli Cervi, 19

Referente ► Clara Moreschi





Camposanto

largo Sarzi, 1

Referente ► Clara Moreschi



Capienza 6



Mirandola

via Pico, 19

Referente ► Lisetta Levratti



Capienza 8



San Possidonio

via Martiri della Libertà, 1

Referente ► Lisetta Levratti



Capienza 6



[3.8]

microresidenze CasaInsieme

CasaInsieme microresidenze sono complessi abitativi formati da diverse unità (monolocali e bilocali) collegate tra loro da spazi condivisi. Una risposta di residenzialità leggera, intermedia tra il centro diurno e la casa residenza, che consente agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto assicurando sia interventi assistenziali programmati che di pronto intervento.

Obiettivi

La microresidenza vuole dare una risposta abitativa adeguata ad anziani e disabili con un grado di autosufficienza limitato, in un ambiente assistenziale tutelato. Il servizio si impegna a garantire una domiciliarità nel rispetto del bisogno della persona e della sua identità personale, all'interno di un progetto assistenziale individualizzato.

ACCESSO

L'attivazione del servizio è effettuata su domanda dell'interessato, dei familiari o di persone altre da lui incaricate, ma anche da istituzioni e servizi sociali o sanitari a contatto con la persona in stato di bisogno. La domanda viene valutata da un'equipe multidisciplinare e corredata da un progetto assistenziale individuale.

LE STRUTTURE



le Azalee

via Colombo, 35
Mirandola

Referente ► **Lisetta Levratti**

► La microresidenza per anziani di Mirandola è stata inaugurata il 17 maggio 2014, avviando pienamente la sua attività nel mese di settembre dello stesso anno con sei ospiti. Realizzata con moderne tecnologie in bioedilizia, la struttura può ospitare fino a 12 ospiti, con la supervisione degli operatori del servizio di assistenza domiciliare.

La struttura è stata realizzata da Rock No War Onlus grazie alle donazioni di TG5, QN-II Resto del Carlino, Mediafriends Onlus, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e Ancescao Modena.



il Ciliegio

via Fruttabella, 265
San Felice

Referente ► **Clara Moreschi**

► La microresidenza per anziani di San Felice sul Panaro è stata inaugurata il 3 aprile 2014. La struttura ha avviato le sue attività a settembre 2014 con tre ospiti, diventati sei nel corso del 2015.

La struttura è composta da sei unità abitative assistite per anziani e disabili solo parzialmente autosufficienti. La Microresidenza è stata donata ad ASP già interamente realizzata e attrezzata da Confindustria Modena e dal Gruppo Giovani Imprenditori.



le Rose

via Bologna Nord, 39
Medolla

Referente ► **Lisetta Levratti**

► La microresidenza per anziani "Le Rose" è stata inaugurata a Medolla il 30 novembre 2013, avviando poi le attività nel mese di gennaio 2014, con quattro ospiti.

Nel mese di luglio è diventata sede provvisoria del Centro Diurno di Medolla, mantenendo però anche la sua funzione di microresidenza con un solo ospite. La realizzazione di questa struttura è stata resa possibile grazie ai contributi raccolti da Mediafriends Onlus, in collaborazione con il TG5 e QN-II Resto del Carlino, attraverso Rock No War Onlus. A queste grandi donazioni si aggiungono quelle della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e di Ancescao Modena.



[3.9]

alloggi con servizi

Gli alloggi con servizi sono unità abitative autonome eventualmente integrate da spazi comuni oppure adiacenti ad altri servizi socio assistenziali. L'obiettivo di questo tipo di servizio è di conciliare il bisogno di privacy e autonomia dell'ospite e la garanzia di un ambiente adeguato anche per chi necessita di assistenza continuativa. I servizi sono stati attivati dal febbraio 2014.

LE STRUTTURE



gli Oleandri

via Donatori di Sangue, 1
San Felice

Referente ► Clara Moreschi



Alloggi 2

► Gli Oleandri sono contigui alla Casa Residenza Augusto Modena. Sono due appartamenti con complessivi quattro posti letto.



i Tigli

piazza Marconi, 6/2
Concordia

Referente ► Lisetta Levratti



Alloggi 7

► I Tigli si trovano al piano superiore del Centro Diurno di Concordia. Si tratta di sette appartamenti di cui sei doppi e uno singolo.

[3.10]

servizio di telesoccorso e teleassistenza

A CHI È RIVOLTO

Il servizio è rivolto prioritariamente a persone anziane o adulte con patologie tipiche dell'età anziana ed a disabili a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali o sanitarie. In generale può essere utilizzato da tutti coloro per i quali i Servizi Sociali e sanitari del territorio concordino un progetto personalizzato nel quale si renda utile il Servizio di Telesoccorso/Teleassistenza.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

TELESOCORSO

Gestione telefonica delle segnalazioni di emergenza sociale e sanitaria, 24 ore al giorno.

TELEASSISTENZA

Insieme di prestazioni di assistenza telefonica rivolte all'utenza, in base ai bisogni specifici.

TELECONTROLLO

Servizio di monitoraggio periodico delle condizioni di benessere della persona.

TELECOMPAGNIA

Servizio che garantisce rapporti sociali e sostegno psicologico, per vincere la solitudine e l'isolamento.

Gli utenti serviti nel 2016 sono 54. Il servizio è affidato, a seguito di gara, alla ditta Centro 24 ore.



A person wearing a light-colored, textured hat and a light-colored, ribbed sweater is sitting in a wheelchair on a sandy beach. They are looking out towards the ocean. The background shows the blue water of the sea and a rocky breakwater in the distance. The scene is captured from a slightly elevated, rear-quarter perspective.

[4]

servizi residenziali

4.1 *Le case residenza*

4.2 *Casa Residenza Cisa*

4.3 *Casa Residenza Augusto Modena*

4.4 *Casa Residenza di Finale Emilia*



Flavia Orsi
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Le strutture residenziali di ASP si rivolgono ad anziani non autosufficienti e a utenti con grave disabilità. In particolare la casa residenza accoglie:

- ▶ anziani non autosufficienti di grado medio o elevato con bisogni assistenziali e sanitari di diversa intensità, sia fisica che cognitiva, la cui permanenza a domicilio non è più possibile. L'accoglienza in casa residenza può essere definitiva o temporanea di sollievo o temporanea a progetto;
- ▶ adulti con gravi e gravissime disabilità fisiche, psichiche, sensoriali e plurime, congenite e acquisite. I servizi garantiscono: assistenza tutelare, sanitaria e servizi di socializzazione.

[4.1]

le case residenza

FINALITÀ

Le case residenza sono presidi socio-sanitario-assistenziali a carattere residenziale, destinati prevalentemente ad anziani non autosufficienti, per i quali non sia possibile il mantenimento a domicilio, anche con l'intervento di altri servizi della rete socio-assistenziale.

SERVIZI GARANTITI

Le case residenza offrono diverse attività di assistenza:

- ▶ assistenza tutelare, con l'obiettivo di mantenere e migliorare le capacità residue di ogni anziano;
- ▶ attività sociale e di animazione, con l'obiettivo di migliorare il benessere degli anziani e dare loro sostegno psicologico e relazionale;
- ▶ assistenza sanitaria, sia a livello medico, sia infermieristico, sia riabilitativo, per garantire il percorso di cura di ciascun ospite.

Nell'ambito delle attività tutelari vengono inoltre offerti agli ospiti i servizi di barbiere, parrucchiera e pedicure.

PERSONALE

All'interno delle case residenza operano diverse figure professionali, dotate di specifiche competenze e specializzate nel dare risposta a tutti i bisogni dell'utenza.

ATTIVITÀ TUTELARI/ DI SOCIALIZZAZIONE

- ▶ animatori
- ▶ responsabili dell'attività assistenziale (RAA)
- ▶ operatori socio-sanitari (OSS)

ATTIVITÀ SANITARIE

- ▶ medici di medicina generale/
medici geriatri
- ▶ infermieri professionali
- ▶ terapisti della riabilitazione/
psichiatrici
- ▶ psicologi

SERVIZI GENERALI

- ▶ personale addetto alla cucina
- ▶ personale addetto al guardaroba
- ▶ manutentori

Le pulizie dei locali e degli ambienti vengono fornite da una ditta esterna.



[4.2] Casa Residenza Cisa

Coordinatore ► Flavia Orsi
Via Alighieri, 4 - Mirandola

La casa residenza Cisa di Mirandola è accreditata dal luglio 2011 per 104 ospiti, suddivisi in cinque nuclei abitativi:

- 86 anziani non autosufficienti (di cui 10 temporanei a progetto demenza)
- 3 disabili adulti
- 2 inserimenti individuali di persone adulte con gravissima disabilità acquisita (DGR 2068/04)
- 1 psichiatrico
- 1 adulto multiproblematico
- 10 anziani privati non autosufficienti
- 1 ricovero di sollievo

STANDARD DI ASSISTENZA

- **assistenza medica di base:** 24 ore settimanali di attività medica di base oltre a 1 ora di presenza medica settimanale per ciascun disabile gravissimo presente in struttura
- **assistenza medica specialistica:** presenza di un geriatra per 10 ore settimanali. ulteriori prestazioni di geriatra, fisiatra, psichiatra vengono attivate al bisogno
- **assistenza infermieristica:** copertura nelle 24 ore con turnazione di 15 infermieri
- **coordinamento infermieristico:** 21 ore settimanali
- **assistenza riabilitativa e di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 ospiti ad alta intensità sanitaria, per 69 ore settimanali (3.588 ore annue di cui 936 per terapeuta della riabilitazione psichiatrica per il nucleo demenza)
- **interventi psicologici:** sul nucleo demenza è assicurata la presenza di uno psicologo per 10 ore settimanali
- **assistenza con operatori socio assistenziali:** fornita secondo o parametri stabiliti sulla base del case mix

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DEL CISA

Tipologia nucleo	NUCLEO RESIDENZIALE A	NUCLEO RESIDENZIALE B	NUCLEO DEMENZA C1	NUCLEO RESIDENZIALE C2	NUCLEO RESIDENZIALE D
Numero ospiti totali	22	23	15	21	23
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	20 anziani convenzionati 2 privati	18 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 1 psichiatrico 3 privati	8 persone con demenza e disturbo del comportamento convenzionati temporanei, distretto Mirandola 3 persone con demenza e disturbo del comportamento convenzionati, fuori distretto 4 anziani convenzionati definitivi con demenza	17 anziani convenzionati 2 disabili adulti 2 privati	16 anziani convenzionati 2 gravissimi disabili acquisiti 1 disabile adulto 1 adulto multiproblematico 3 privati
Totale	104 posti				



NUCLEO DEMENZA TEMPORANEO PROVINCIALE

La struttura ospita il nucleo specialistico dedicato alle demenze per assistenza residenziale temporanea. La casa residenza è dotata di ambienti di stimolazione multisensoriale denominati Snoezelen*, che spaziano da stanze dedicate, bagno multisensoriale, aree comuni per stimolare le attività cognitive e occupazionali. Si tratta di spazi in cui una persona con demenza o disabilità può essere stimolata sui canali sensoriali a scopo riabilitativo e occupazionale. Dal 2011 la residenza si è arricchita del bagno Snoezelen, uno spazio studiato per mettere a proprio agio la persona con deficit durante le cure igieniche.

**Snoezelen è una parola olandese derivante dall'unione di due verbi: esplorare e rilassare.*

Obiettivi

- ▶ trattare i disturbi del comportamento in fase acuta nelle persone con demenza;
- ▶ studiare le strategie comportamentali e assistenziali per la continuità di cura dopo la dimissione;
- ▶ dare sostegno psicologico alle famiglie e formazione psicoeducazionale sulla malattia.





[4.3] Casa Residenza Augusto Modena

Coordinatore

► **Giovanna Bertacchini**
via Donatori di Sangue, 1
San Felice

La casa residenza Augusto Modena ha 63 posti, di cui 10 dedicati alla gravissima disabilità acquisita e 53 accreditati dal luglio 2011 suddivisi nel modo seguente:

- 46 anziani non autosufficienti convenzionati
- 1 disabile adulto
- 3 inserimenti individuali di persone adulte con gravissima disabilità acquisita
- 1 ricovero di sollievo
- 2 anziani privati non autosufficienti

NUCLEO A GRAVISSIMA DISABILITÀ ACQUISITA

La struttura ospita il nucleo residenziale a gravissima disabilità acquisita. Nel corso dell'anno si è consolidata l'attività del nucleo con l'ingresso degli ospiti sia a carattere residenziale definitivo sia temporaneo.

Il nucleo ospita persone in situazione di handicap gravissimo acquisito, che abbiano concluso il percorso riabilitativo e di età uguale o superiore ai 18 anni.

Obiettivi

- personalizzare le risposte in rapporto ai bisogni, offrendo un approccio globale e integrato;
- prestare cura al mondo vitale delle persone colpite da disabilità e dei loro famigliari;
- rispettare la volontà e le scelte della persona;
- dare sostegno alle famiglie, valorizzando il ruolo delle reti informali e delle associazioni.

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DELL'AUGUSTO MODENA

Tipologia nucleo	Nucleo residenziale Girasole	Nucleo residenziale Tulipano Verde	Nucleo a gravissima disabilità acquisita Tulipano Giallo
Numero ospiti	30	23	10
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	237 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 2 privati	19 anziani convenzionati 4 privati	8 gravissimi disabili acquisiti 2 ricovero di sollievo
Totale	63 posti		



STANDARD DI ASSISTENZA

- ▶ **assistenza medica di base:** 18 ore settimanali di attività medica di base. Inoltre per ogni ospite con gravissima disabilità acquisita è prevista 1 ora aggiuntiva fino ad un massimo di 10 settimanali
- ▶ **assistenza medica specialistica:** geriatra, fisiatra e psichiatra vengono attivati al bisogno
- ▶ **assistenza infermieristica:** copertura sulle 24 ore con turnazione di 10 infermieri
- ▶ **coordinamento infermieristico:** 10 ore settimanali. Inoltre per ogni ospite con gravissima disabilità acquisita sono previste ore aggiuntive fino a un massimo di 18 settimanali
- ▶ **assistenza riabilitativa di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 ospiti ad alta intensità sanitaria per un totale di 37 ore settimanali. Inoltre per ogni ospite con gravissima disabilità acquisita sono previste ore aggiuntive fino ad un massimo di 18 settimanali
- ▶ **interventi psicologici:** sul nucleo dedicato alla gravissima disabilità acquisita è assicurata la presenza dello psicologo fino ad un massimo di 9 ore settimanali



[4.4]

Casa Residenza di Finale Emilia

Coordinatore ► Maria Rosa Testoni
Piazza IV Novembre, 1 - Finale Emilia

La casa residenza di Finale Emilia è accreditata dal 1 luglio 2011 per 65 utenti:

- 58 anziani non autosufficienti convenzionati
- 1 adulto multiproblematico
- 1 posto riservato alla temporaneità di sollievo o su progetto
- 1 disabile grave
- 4 anziani privati non autosufficienti



Nel dicembre 2014 i Comuni hanno affidato la gestione unitaria della casa residenza di Finale Emilia ad ASP, completando il sistema di assegnazione in capo ad un unico soggetto, requisito fondamentale per ottenere l'accREDITAMENTO definitivo.

DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI DELLA CASA RESIDENZA DI FINALE EMILIA

Tipologia nucleo	Nucleo A residenziale	Nucleo B residenziale
Numero ospiti	34	31
Suddivisione dell'utenza in base al tipo di inserimento	31 anziani convenzionati 1 disabile grave 2 privati	27 anziani convenzionati 1 ricovero di sollievo 1 adulto multiproblematico 2 privati
Totale	65 ospiti	



STANDARD DI ASSISTENZA

- **assistenza medica di base:** 12 ore settimanali di attività medica di base
- **assistenza medica specialistica:** geriatra, fisiatra e psichiatra vengono attivati al bisogno
- **assistenza infermieristica:** parametro minimo 1.500 ore annuali di assistenza, mediante turnazione di 6 infermieri professionali
- **coordinamento infermieristico:** 10 ore settimanali
- **assistenza riabilitativa e di riattivazione e mantenimento:** 36 ore di un terapeuta ogni 60 ospiti non autosufficienti e 36 ore ogni 40 posti ad alta intensità sanitaria, per 38 ore settimanali di prestazioni (1.976 ore l'anno)
- **assistenza con operatori socio assistenziali:** fornita secondo i parametri stabiliti sulla base del case mix



A young child with dark hair is sitting at a table, engaged in a painting activity. The child's face, particularly around the eyes and nose, and their hands are covered in blue paint. They are wearing a white long-sleeved shirt that has some paint splatters on it. In front of the child is a white plate filled with blue paint. The child is holding a paintbrush in their right hand. The background is a plain, light-colored wall. The image is split vertically, with the left side showing a close-up of the child's face and the right side showing the child's hands and the paint palette.

[5]

servizi educativi

- 5.1 *Nido d'infanzia di Medolla*
- 5.2 *Servizio prolungamento orario*
- 5.3 *Centro produzione pasti di Medolla*



Francesca Cavrini
Responsabile di Area

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Il conferimento dei servizi educativi da parte del comune di Medolla ha rappresentato per ASP un importante ampliamento dei servizi gestiti, con ricadute positive sulla collettività medollese. Tra i risultati principali, l'aumento dei bambini frequentanti il nido (passati dai 40 ai 59 iscritti) e l'eliminazione della lista di attesa del comune.

Grande attenzione è data alla qualità dei servizi, in particolare per quanto riguarda la ristorazione collettiva scolastica, con ricadute anche dal punto di vista della creazione di posti di lavoro aggiuntivi per il territorio.

[5.1]

Nido d'infanzia di Medolla

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine dai 6 mesi ai 3 anni, che si inserisce nella rete dei servizi educativi per la prima infanzia accolti nella struttura "Polo per l'infanzia Rock No War".

Si presenta come luogo accogliente, relazionalmente ricco, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuovere la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie.

Nel nido, caratterizzato dall'affidamento continuativo del bambino a figure diverse da quelle parentali, i bambini sono i protagonisti del contesto relazionale e soggetti principali della progettualità e delle azioni conseguenti di educatori che promuovono, accompagnano, sorreggono e guidano processi di crescita individuali e collettivi.

L'organizzazione dello spazio fisico, dello spazio sociale e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, costituiscono i percorsi privilegiati lungo i quali i bambini trovano occasioni per conoscersi, acquisire coscienza di sé.



Il servizio

L'accoglienza massima del nido "Panda" è di 60 bambini di età compresa tra 6 e 36 mesi.

Il nido è articolato in sezioni omogenee ed eterogenee e funziona da settembre a luglio, per cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, con sospensione nei periodi natalizi e pasquali e nelle altre festività, secondo il calendario annuale.

Il nido è un servizio a domanda individuale che prevede il pagamento di una retta di frequenza mensile, variabile secondo l'ISEE presentato.



ORARI DI APERTURA

Per i posti di nido a tempo pieno: dalle 7,30 alle 16,30; e sino alle 18,00 per chi usufruisce del prolungamento.

Per i posti di nido a tempo parziale: dalle 7,30 alle 13,00.



[5.2] *servizio prolungamento orario*

Il Servizio di prolungamento di orario per la scuola d'infanzia di Medolla si configura come servizio socio-educativo finalizzato all'assistenza ai bambini ad integrazione del normale orario di funzionamento del nido e della scuola dell'infanzia statale e rappresenta una risposta ai bisogni educativi e di assistenza espressi e richiesti dalle famiglie. Il servizio di prolungamento d'orario si articola in:

- ▶ prolungamento d'orario per i bambini tra i 12 e i 36 mesi e frequentanti il nido d'infanzia gestito da ASP. Il servizio funziona seguendo il calendario del nido, quindi da settembre sino al mese di luglio. Il servizio è attivo dalle ore 16,30 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì;
- ▶ prolungamento d'orario per i bambini tra i 3 e i 6 anni e frequentanti la scuola dell'infanzia statale. Il servizio funziona seguendo il calendario scolastico, quindi da metà settembre sino al 30 giugno di ciascun anno. Il servizio funziona dalle ore 16,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.

[5.3]

Centro produzione pasti di Medolla

Il pranzo alla mensa rappresenta un importante momento di socializzazione: mangiando insieme, i bambini possono continuare il processo di aggregazione iniziato durante le ore di scuola. In alcuni casi è proprio il momento del pranzo a favorire l'integrazione della classe.

Il pasto collettivo è un'importante occasione di educazione alimentare, durante la quale i bambini imparano a nutrirsi correttamente e a comportarsi adeguatamente a tavola.



Il servizio

Il Comune di Medolla ha affidato ad ASP il servizio di gestione della Refezione Scolastica per il nido, la scuola dell'infanzia statale e i centri ricreativi estivi.

Il servizio di mensa scolastica ha esigenze particolari:

- ▶ per i tempi di produzione, in quanto, per massimizzare la qualità, l'attività si concentra totalmente nelle prime ore della mattina;
- ▶ per la tipologia dei menù, che sono stagionali e variano a seconda della fascia di età. Sono garantiti due diversi menù stagionali, uno per il nido e uno per la scuola dell'infanzia, che ruotano su quattro settimane.

Obiettivi

Il servizio in tale forma di organizzazione consente:

- ▶ controllo dei cibi dal momento in cui escono dal centro produzione fino alla consegna;
- ▶ rapidità nella consegna;
- ▶ preparazione adeguata del refettorio prima del consumo dei pasti;
- ▶ controllo della qualità dei pasti, rispondenza delle quantità ordinate dei pasti normali e delle diete particolari, scarto del cibo da parte dei bambini;
- ▶ informazione diretta giornaliera sulle eventuali anomalie o mancanze che consente di intervenire immediatamente per la soluzione delle stesse.



Obiettivi aziendali anno 2016

[6]

il bilancio

- 6.1 *Costi e risultati*
- 6.2 *Bilancio consuntivo 2016*
- 6.3 *Indici analitici*



Elena Benatti
Responsabile di Area

[6.1] *costi e risultati*

Il risultato economico del Bilancio d'Esercizio dell'anno 2016 ha determinato un utile pari a €290.883. Tale risultato è dato dalle maggiori entrate realizzate rispetto alle previsioni del Bilancio Preventivo 2016, solo in parte controbilanciate dalle maggiori spese.

L'anno 2016 si configura, al pari del 2015, come uno dei primi bilanci "a regime", senza l'influsso della gestione straordinaria data dal post-terremoto, che ha invece caratterizzato i bilanci degli anni 2012-2013-2014.

Gli elementi principali che hanno connotato questo anno sono stati:

1. Il completamento del percorso di accreditamento socio sanitario. Nel corso dell'anno è iniziata la contrattazione con l'ufficio di piano e l'Ausl per la definizione dei nuovi parametri di funzionamento dei servizi accreditati.
2. La messa a regime del reparto di gravissima disabilità presso la casa residenza A. Modena di S. Felice s/P.

Il servizio di ala a gravissima disabilità acquisita presso la casa residenza A. Modena di S. Felice s/P. è iniziato nel 2014 con un numero di utenti via via crescente fino ad arrivare stabilmente alla capienza massima nel 2016. Tale incremento graduale è connotato alla delicatezza dell'utenza servita.

3. L'allargamento alla scuola primaria del servizio di produzione pasti della cucina del polo scolastico di Medolla.

Da gennaio 2016 il centro produzione pasti del Polo Scolastico di Medolla è stato attrezzato e riorganizzato per produrre, in un'ottica di aumento della qualità e continuità della alimentazione scolastica, anche i pasti dei bambini frequentanti la scuola primaria. Questa operazione ha permesso di aumentare la qualità della ristorazione collettiva scolastica e di creare posti di lavoro aggiuntivi per il territorio.

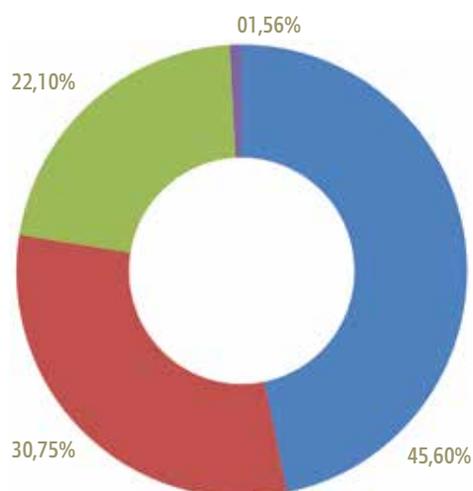
4. L'avvio dei cantieri per la costruzione delle nuove micro residenze di S. Prospero e Finale Emilia e del centro diurno disabili di S. Felice s/P.

ricavi

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP

RETTE	6.766.034,58	45,60%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	4.563.775,90	30,75%
CONTRIBUTI DEI COMUNI	3.278.806,55	22,10%
ALTRI RICAVI	230.779,72	1,56%
TOTALE	14.839.396,75	100%

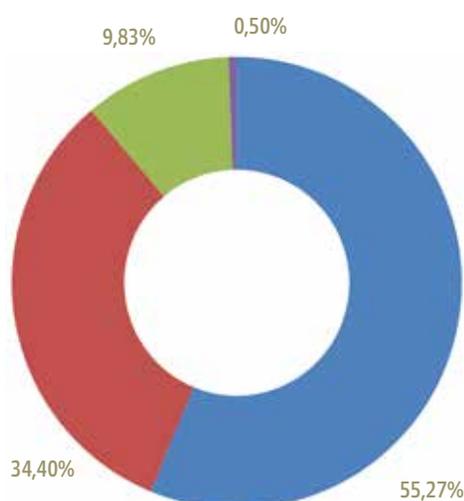
Il grafico mostra la composizione complessiva dei ricavi di ASP. La suddivisione rimane pressochè la stessa dell'anno 2015.



ricavi per struttura

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP CASE RESIDENZA

RETTE	4.988.570,92	55,27%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	3.105.153,06	34,40%
CONTRIBUTI DEI COMUNI	887.154,83	9,83%
ALTRI RICAVI	44.889,14	0,50%
TOTALE	9.025.767,95	100%

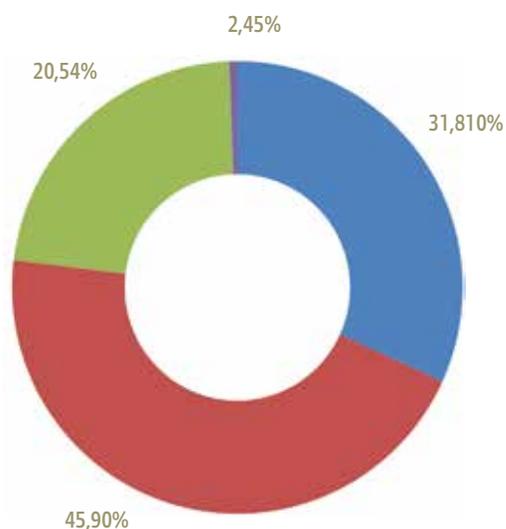


Analogamente a quanto rilevato per l'anno 2015, in questa tipologia di servizio la quota di costo coperta dall'esborso dell'ospite è quella prevalente. Inoltre è molto corposo anche il contributo sanitario derivante dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (oneri a rilievo sanitario). Percentualmente, l'apporto dei Comuni è minore rispetto agli altri servizi. Tuttavia è bene rilevare che il servizio di casa residenza è il più costoso, quindi la dimensione del 9,83% indica circa 887.154 Euro.

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP CENTRI DIURNI

RETTE	582.128,90	31,10%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	859.064,50	45,90%
CONTRIBUTI DEI COMUNI	384.504,65	20,54%
ALTRI RICAVI	45.908,46	2,45%
TOTALE	1.871.606,51	100%

La quota percentuale di copertura a carico dell'utente cala rispetto alle case residenza e gli oneri a rilievo sanitario rappresentano una parte molto importante. La quota a carico dell'AUSL è molto significativa soprattutto per il centro diurno Tandem, fortemente compartecipato dall'Azienda Sanitaria.

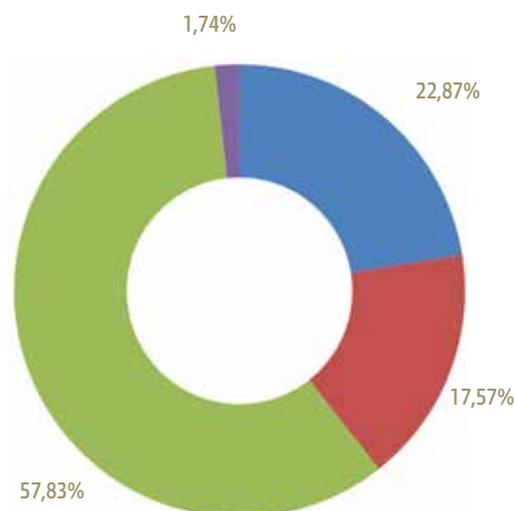
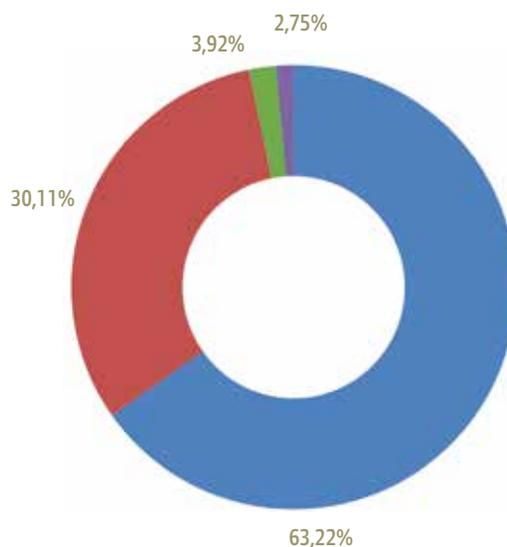


COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP SERVIZI RESIDENZIALI DI MEDIA INTENSITÀ

RETTE	315.764,88	63,22%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	150.378,29	30,11%
CONTRIBUTI DEI COMUNI	19.555,67	3,92%
ALTRI RICAVI	13.740,84	2,75%
TOTALE	499.439,68	100%

In tale aggregato sono comprese le entrate per i servizi di comunità alloggio, appartamenti protetti e microresidenze.

Al pari delle case residenza, anche qui la voce preponderante è costituita dalle rette dei cittadini.



COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP SAD

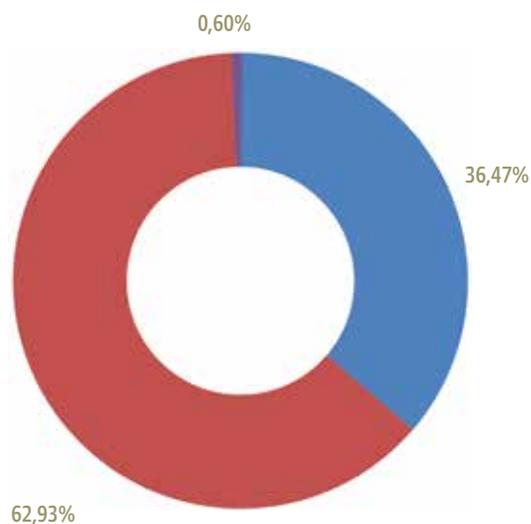
RETTE	584.729,20	22,87%
ONERI A RILIEVO SANITARIO	449.180,05	17,57%
CONTRIBUTI DEI COMUNI	1.478.898,76	57,83%
ALTRI RICAVI	44.414,81	1,74%
TOTALE	2.557.222,82	100%

Questo è il servizio in cui il contributo dei Comuni è nettamente prevalente sia in termini percentuali sia in termini assoluti, mentre le rette pagate dall'utenza sono molto limitate, e coprono solo in minima parte il costo del servizio.

COMPOSIZIONE RICAVI DI ASP SERVIZI EDUCATIVI

RETTE	294.840,68	36,47%
CONTRIBUTI DEI COMUNI	508.692,64	62,93%
ALTRI RICAVI	4.818,52	0,60%
TOTALE	808.351,84	100%

Da settembre 2015 ASP gestisce anche i servizi di asilo nido, fornitura pasti e prolungamento d'orario per la scuola d'infanzia del Comune di Medolla. Come si può notare le rette pagate per tali servizi coprono meno di un terzo del costo complessivo. A partire dall' 1 gennaio 2016 ASP fornisce anche i pasti alla scuola primaria di Medolla. L'anno 2016 si configura come il primo anno a regime per il polo scolastico gestito da ASP.

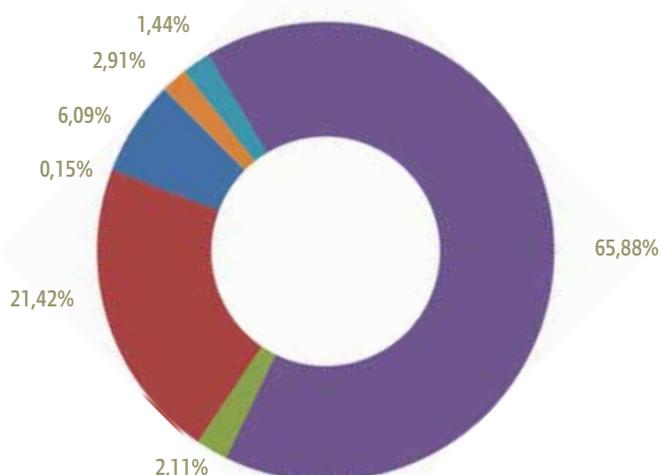


costi

COMPOSIZIONE COSTI DI ASP

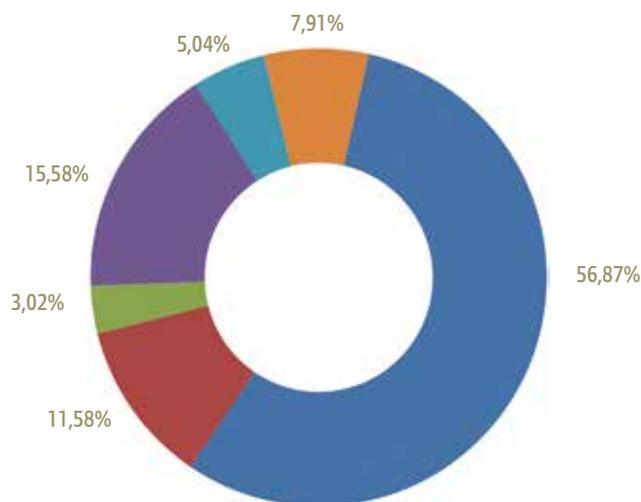
■ ACQUISTO BENI	895.223,84	6,09%
■ ACQUISTO DI SERVIZI	3.146.008,85	21,42%
■ GODIMENTO DI BENI DI TERZI	309.374,12	2,11%
■ PERSONALE (compresa IRAP)	9.677.398,17	65,88%
■ ALTRI ACCANTONAMENTI	426.850,25	2,91%
■ AMMORTAMENTI NON STERILIZZATI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE	211.758,18	1,44%
□ IMPOSTE	21.741,00	0,15%
TOTALE	14.688.354,41	100%

ASP presenta una forte incidenza di costo del personale e, in secondo luogo, di acquisto di servizi, coerentemente con la tipologia di attività svolta dall'Azienda.



COMPOSIZIONE COSTI PER SERVIZIO

■ CASE RESIDENZA	8.352.535,45	56,87%
■ CENTRI DIURNI	1.701.514,76	11,58%
■ SERVIZI RESIDENZIALI DI MEDIA INTENSITÀ	443.909,82	3,02%
■ SERVIZIO DOMICILIARE	2.288.384,28	15,58%
■ SERVIZI EDUCATIVI	740.320,42	5,04%
■ AMMINISTRAZIONE	1.161.689,68	7,91%
TOTALE	14.688.354,41	100%



Questo grafico dà l'idea del peso dei costi di ciascun tipo di servizio sul totale complessivo dei costi dell'Azienda. Naturalmente il costo del servizio di casa residenza è nettamente prevalente.

[6.2] bilancio consuntivo 2016

Conto economico riclassificato secondo lo schema a "PIL e ROC"
con valori assoluti e percentuali

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"					
DESCRIZIONE		PARZIALI	TOTALI		VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona		14.651.112,00			99,76%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)					0,00%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		35.529,00			0,24%
+ contributi in conto esercizio					0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:					0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)					0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			14.686.641		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		905.459,00			6,17%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici					0,00%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		3.382.547			23,03%
- Ammortamenti:		152.856			1,04%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	413.153				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-260.297				
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		625.300			4,26%
- Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		9.425.898,00			64,18%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			194.581		1,32%
+ proventi della gestione accessoria:		245.636			1,67%
- proventi finanziari	394				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	245.242				
- oneri della gestione accessoria:		-190.145			-1,29%
- oneri finanziari	-11.810				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-178.335				
Risultato Ordinario (RO)			250.072		1,70%
proventi ed oneri straordinari (somma algebrica):		60.278			41,04%
Risultato prima delle imposte			310.350		2,11%
- imposte sul "reddito":		-19.467			-13,25%
- IRES	-19.467				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)					
Risultato Netto (RN)			290.883		1,98%

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema
destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
ATTIVITA' - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			7.342.293		49,61%
<i>Liquidità immediate</i>		3.990.696,00			26,97%
. Cassa	3.263,00			0,02%	
. Banche c/c attivi	3.912.186,00			26,44%	
. c/c postali	75.247,00			0,51%	
<i>Liquidità differite</i>		3.351.597,00			22,65%
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia				0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	485.426,00			3,28%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	842.979,00			5,70%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	3.379,00			0,02%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	2.581.251,00			17,44%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	3.999,00			0,03%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine				0,00%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-613.916,00			-4,15%	
. Ratei e risconti attivi	48.479,00			0,33%	
. Titoli disponibili					
<i>Rimanenze</i>					0,00%
. rimanenze di beni socio-sanitari				0,00%	
. rimanenze di beni tecnico-economici				0,00%	
. Attività in corso					
. Acconti					
CAPITALE FISSO			7.456.547		50,39%
Immobilizzazioni tecniche materiali		5.881.150,00			39,74%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	4.736.775,00			32,01%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	59.373,00			0,40%	
. Impianti e macchinari	197.008,00			1,33%	
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	384.614,00			2,60%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.048.731,00			7,09%	
. Automezzi	413.537,00			2,79%	
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	128.873,00			0,87%	
(-) Fondi ammortamento	-2.433.353,00			-16,44%	
(-) Fondi svalutazione				0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.345.592,00			9,09%	

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		1.466.203,00			9,91%
. Costi di impianto e di ampliamento				0,00%	
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%	
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	90.141,00			0,61%	
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%	
. Migliorie su beni di terzi	1.654.536,00			11,18%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	61.379,00			0,41%	
. Altre immobilizzazioni immateriali				0,00%	
(-) Fondi ammortamento	-339.853,00			-2,30%	
(-) Fondi svalutazione				0,00%	
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		109.194,00			0,74%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	87.383,00			0,59%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	12.663,00			0,09%	
. Partecipazioni strumentali				0,00%	
. Altri titoli	1.000,00			0,01%	
. Mobili e arredi di pregio artistico	8.148,00			0,06%	
TOTALE CAPITALE INVESTITO			14.798.841		100,00%

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE DI TERZI		5.332.937	36,04%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>	3.890.626,00		26,29%
. Debiti vs Istituto Tesoriere			0,00%
. Debiti vs fornitori	1.758.761,00		11,88%
. Debiti a breve termine verso la Regione			0,00%
. Debiti a breve termine verso la Provincia			0,00%
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale			0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	25.000,00		0,17%
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici			0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Erario	245.871,00		1,66%
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati			0,00%
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti			0,00%
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	252.776,00		1,71%
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	310.877,00		2,10%
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	35.865,00		0,24%
. Quota corrente dei mutui passivi	33.235,00		0,22%
. Quota corrente di altri debiti a breve termine			0,00%
. Fondo imposte (quota di breve termine)			0,00%
. Fondi per oneri futuri di breve termine	243.990,00		1,65%

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
. Fondi rischi di breve termine			0,00%
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	705.932,00		4,77%
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine			0,00%
. Ratei e risconti passivi	278.319,00		1,88%
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>	1.442.311,00		9,75%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori			0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione			0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia			0,00%
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale			0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	374.992,00		2,53%
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici			0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati			0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti			0,00%
. Mutui passivi	163.217,00		1,10%
. Altri debiti a medio-lungo termine			0,00%
. Fondo imposte			0,00%
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	833.001,00		5,63%
. Fondi rischi a medio-lungo termine	71.101,00		0,48%
CAPITALE PROPRIO		9.465.905	63,96%
Finanziamenti permanenti	9.465.905,00		63,96%
. Fondo di dotazione	91.813,00		0,62%
(-) crediti per fondo di dotazione			0,00%
. Contributi in c/capitale	6.338.771,00		42,83%
(-) crediti per contributi in c/capitale			0,00%
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto			0,00%
. Donazioni vincolate ad investimenti	1.990.447,00		13,45%
. Donazioni di immobilizzazioni	749.618,00		5,07%
. Riserve statutarie			0,00%
. Utili di esercizi precedenti	4.373,00		0,03%
(-) Perdite di esercizi precedenti			0,00%
. Utile dell'esercizio	290.883,00		1,97%
(-) Perdita dell'esercizio			0,00%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO		14.798.841	100,00%

Rendiconto finanziario di liquidità

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	290.883,00
+Ammortamenti e svalutazioni	603.633,00
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	0,00
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	434.820,00
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-260.297,00
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	1.069.039,00
meno Incremento/+ decremento Crediti (al lordo delle svalutazioni)	971.265,00
meno Incremento/+ decremento attività finanziarie	0,00
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	15.254,00
-Incremento/+ decremento Rimanenze	0,00
più Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al lordo della quota di accantonamento)	-33.167,00
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-44.778,00
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	264.824,00
più Incremento/-decremento Patrimonio Netto (al netto utile 2015 e variazione Contr. Conto cap. e donaz vinco, donaz imm.ni)	-23.200,00
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	2.219.237,00
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-31.730,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio)	-74.041,00
più Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-1.071.040,00
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	39.400,00
FABBISOGNO FINANZIARIO	1.081.826,00
più Incremento/-decremento contributi in c/capitale, donaz. Vincolate, donaz. Imm.ni	-488.433,00
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	593.393,00
Disponibilità liquide all'1/1	3.397.302,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	3.990.695,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI AL 31/12/2016	3.990.695,00

[6.3]

indici analitici

Presentiamo di seguito i principali indici analitici che consentono di monitorare lo stato di salute dell'Azienda. Gli indici analizzati sono:

- A. **indici di liquidità:** hanno lo scopo di verificare se l'impresa ha una soddisfacente situazione di liquidità;
- B. **indici di redditività:** esprimono il livello complessivo di redditività dell'Azienda;
- C. **indici di solidità patrimoniale:** consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

A) Indici di liquidità			
Indici di liquidità generale o "Current Ratio"			
Attività correnti	7.342.293	=	1,89
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.890.626		
<i>Esprime la capacità dell'ASP di fronteggiare i debiti a breve con la liquidità immediata e con le attività finanziarie ed economiche. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.</i>			
Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"			
Liquidità immediate e differite	7.342.293	=	1,89
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.890.626		
<i>Esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve con le entrate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Il valore maggiore di 1 indica che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve termine, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.</i>			
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali			
Debiti medi vs fornitori	634.023	x 360	53,23
Acquisti totali	4.288.006	=	
<i>Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce un'indicazione di massima dei tempi stessi.</i>			
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:			
Crediti medi da attività istituzionale	3.334.295	x 360	81,79
Ricavi per attività istituzionale	14.676.002	=	
<i>Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda. Ovviamente l'indice deriva dal tempo di pagamento dei debitori di ASP (utenti, Comuni Soci ed Azienda USL).</i>			

B) Indici di redditività			
Indice di incidenza della gestione extracaratteristica			
Risultato netto	290.883	=	1,49
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	194.581		
<p><i>Esprime l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'ASP e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico delle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale. Il valore maggiore di 1 indica un effetto positivo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto.</i></p>			
Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc			
<p><i>Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico.</i></p>			
Indice di onerosità finanziaria			
Oneri finanziari	11.810	=	5,56%
Capitale di terzi medio	212.317		
<p><i>Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti ottenuti da terzi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice rappresenta una sorta di tasso di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.</i></p>			
Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile			
Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		
<p><i>* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole</i></p>			
Indice di redditività netta del patrimonio disponibile			
Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	0	=	0,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0		
<p><i>* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).</i></p> <p><i>N.B: Gli indici di redditività del patrimonio immobiliare disponibile sono confrontabili a livello regionale solo nel caso in cui gli immobili siano stati valutati con i medesimi criteri.</i></p> <p><i>A tal proposito è necessario utilizzare i valori catastali determinati ai fini Imu (in caso di modifiche normative di provvederà ai relativi aggiornamenti).</i></p>			



C) Indici di solidità patrimoniale

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	10.908.216	=	1,46
Immobilizzazioni	7.456.547		

Analizza la correlazione tra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi durevoli, esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio e debiti a medio/lungo termine.

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	9.465.905	=	1,27
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	7.456.547		

Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio. Il valore maggiore di 1 indica che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.





[7]

il personale

- 7.1 *Personale dipendente*
- 7.2 *Risultati raggiunti*
- 7.3 *Dati sull'occupazione*
- 7.4 *Presenze*
- 7.5 *Formazione del personale*
- 7.6 *Relazioni sindacali*
- 7.7 *Sicurezza sul lavoro*
- 7.8 *Attività amministrativa*

[7.1]

personale dipendente

Il personale dipendente di ASP al 31 dicembre 2016 conta **313 unità**, suddivise tra:

- ▶ personale dipendente a tempo indeterminato: 218 unità;
- ▶ personale dipendente a tempo determinato: 4 unità;
- ▶ somministrazione lavoro: 91 unità.

Dotazione organica*

AREA	Unità di personale
Direzione Generale	1
Area Amministrativo Finanziaria	20
Area Servizi Residenziali	175
Area Servizi Domiciliari	89
Area Servizi Educativi	23
Area Patrimonio Prevenzione e Sicurezza	5
Totale Generale	313

*al 31/12/2016

[7.2]

risultati raggiunti

L'anno 2016, per quanto attiene la gestione del personale, ha visto sei operazioni di particolare rilevanza:

- 1) la realizzazione, nel corso del primo quadrimestre 2016 di due selezioni pubbliche particolarmente impegnative (sia dal punto di vista organizzativo che amministrativo), che hanno visto l'iscrizione di oltre 2.000 candidati e la successiva assunzione degli stessi a tempo indeterminato;
- 2) la messa a regime del primo servizio educativo assegnato alla gestione ASP e dei relativi servizi ausiliari, in particolare il centro produzione pasti, con monitoraggio della corrispondenza con le stime dello studio di fattibilità
- 3) collaborazione con la Responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria per la redazione di uno studio di fattibilità, richiesto dal Comune di S. Prospero, per il conferimento della gestione del Nido comunale e dei servizi ausiliari;
- 4) particolarmente impegnativo è stato inoltre il continuo monitoraggio delle prestazioni del personale infermieristico e la quadratura rispetto alle disponibilità dell'AUSL, posto che i parametri sono sempre stati modificati unilateralmente e con poca chiarezza anche rispetto ai termini ed alle decorrenze, oltre che alle teste da computarsi, il che ha comportato un continuo modificarsi dei turni, del numero di persone impiegate, delle modalità di rendicontazione etc., che è stato molto impegnativo.
- 5) gestione degli adempimenti legati al ruolo di Responsabile della Trasparenza e supporto al responsabile dell'Anticorruzione, che hanno portato, nell'anno in esame, alla predisposizione di numeroso materiale ed all'approvazione da parte del CdA del nuovo codice di comportamento;
- 6) riassetto del Servizio Personale in previsione della conclusione di un comando, che ha visto l'inserimento di due nuove unità in somministrazione nel corso del mese di dicembre 2016, con conseguente riorganizzazione delle competenze e dei procedimenti.



[7.3] *dati sull'occupazione*

Nel corso dell'anno 2016 si sono svolte due selezioni pubbliche che hanno portato all'assunzione a tempo indeterminato dei 38 vincitori così divisi per ruolo: 35 OSS e 3 RAA.

I concorsi erano finalizzati al consolidamento della dotazione organica, con l'intento di andare in direzione del progressivo superamento del ricorso al lavoro in somministrazione.

Si deve però rilevare come nel corso dell'anno si siano avute 17 cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato, dovute a differenti motivazioni, a fronte di 44 assunzioni (attuato attraverso



lo scorrimento delle graduatorie vigenti).

L'incarico di Responsabile Interno del Servizio Prevenzione e Prote-

zione è stato affidato esternamente, in quanto a tutt'oggi non vi sono figure tecniche interne in possesso della necessaria formazione.

[7.4] presenze

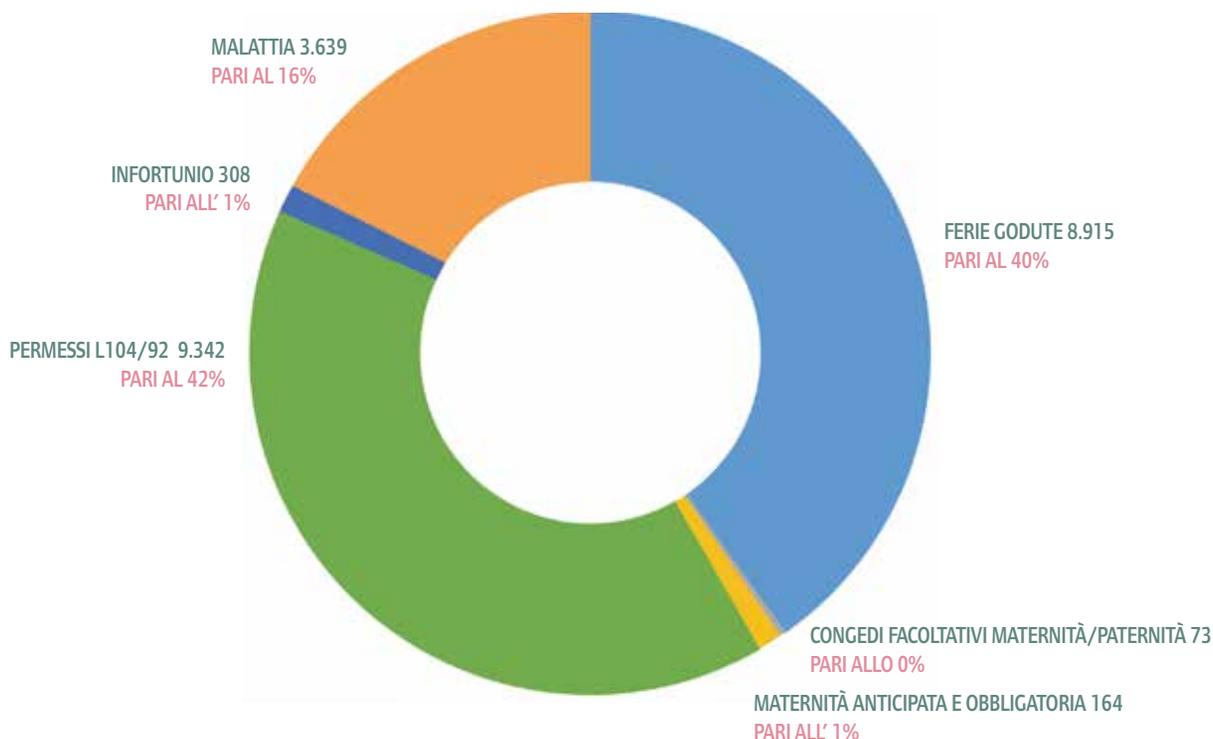
Nell'anno 2016 il personale dipendente di ASP ha prestato 73.833 giornate lavorative, di servizio frontale di cui 3.528 prestate per il servizio Asilo Nido e servizi ausiliari.

In ottemperanza con quanto previsto dalla normativa, si sono attivate procedure di monitoraggio rispetto alle assenze dal servizio. Dai dati raccolti vengono derivati alcuni report che permettono un'analisi approfondita delle motivazioni che hanno determinato le minori presenze in servizio, anche al fine di programmare eventuali correttivi, prevedere interventi che permettano di ridurre al minimo le assenze ed ottenere migliori standard di efficienza, monitorando l'andamento complessivo nei diversi servizi.

Preme sottolineare come gran parte delle assenze dal servizio sono dovute al godimento delle ferie da parte dei lavoratori, indice dell'impegno posto nel mettere in atto politiche del personale volte a recuperare una situazione pregressa di ferie maturate in anni precedenti e non godute, oltre ad un saldo ore considerevole.

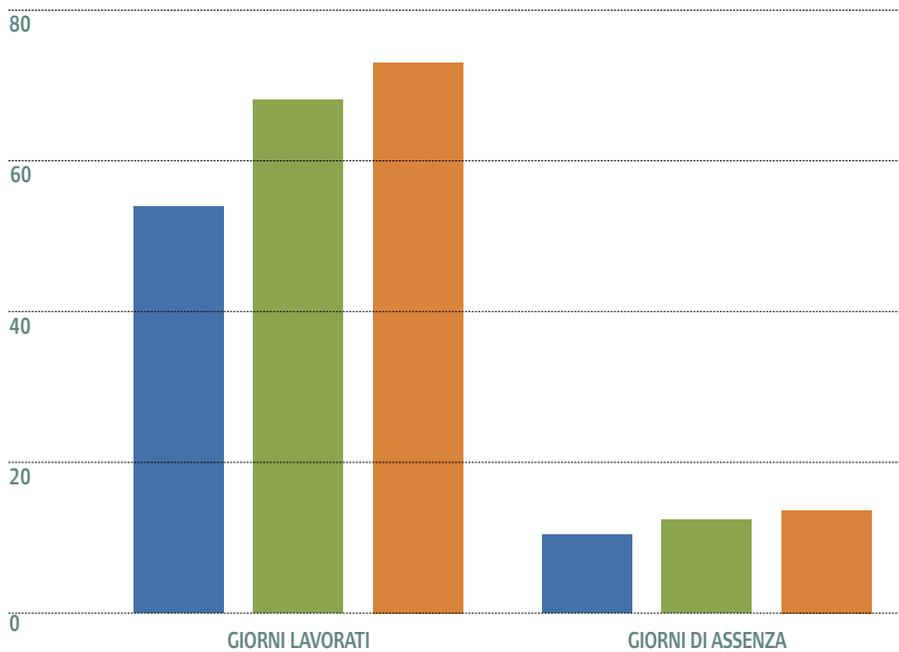
ASSENZE DAL SERVIZIO PER TIPOLOGIA 2016

2016	Ferie godute	Congedi facoltativi maternità/paternità	Maternità anticipata e obbligatoria	Permessi L104/92	Infortunio	Malattia	Giorni di assenza 2016	Giorni lavorati 2016
TOTALE	8.915	73	164	9.342	308	3.639	13.441	73.833



DATI DI PRESENZA E ASSENZA 2014-2016

	Giorni lavorati	Giorni assenza
Anno 2014	53.964	10.441
Anno 2015	68.133	12.400
Anno 2016	73.883	13.441





[7.5]

formazione del personale

La formazione, programmata in modo organico e razionale attraverso l'adozione di un piano formativo, è basata sulla rilevazione dei fabbisogni e delle priorità di intervento, avendo particolare attenzione al miglior utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione. Nell'anno 2016 i dipendenti dell'ASP hanno frequentato corsi di aggiornamento per 4.542,50 ore complessive di formazione, così suddivise:

- Personale Amministrativo 303,50 ore di formazione;
- Personale dei Servizi Residenziali 2.371,25 ore di formazione;
- Personale Servizi al Domicilio 617,25 ore di formazione;
- Personale Servizi Educativi 112,25 ore di formazione.

Rinnovato l'incarico all'RSPP, Prof. Fausto Costi, nel corso del 2016,

si è proseguito nel percorso formativo in materia di sicurezza, formando tutto il personale neo-assunto e riorganizzando le squadre antincendio nelle strutture aziendali.

Si è implementata la riorganizzazione delle informazioni in materia di formazione obbligatoria, mantenendo aggiornato il data base contenente le informazioni riguardanti la formazione erogata a ciascun lavoratore, con la registrazione delle relative attestazioni e monitoraggio dei periodici riaggiornamenti, così da avere il controllo generale su questo tema. Si sono inoltre gettate le basi per la creazione di una intranet che potrà in futuro contenere tutti i dati in materia di sicurezza, così da facilitare il compito sia per gli organi di controllo che per i referenti interni all'azienda.

Per il personale amministrativo la formazione ha riguardato approfondimenti nelle materie specifiche legate all'attività di ciascun Servizio, mentre per il personale dei Servizi Residenziali, Semiresidenziali e Domiciliari sono stati svolti corsi riguardanti la sicurezza e la movimentazione dei carichi, oltre ad approfondimenti su tematiche legate all'assistenza di anziani e disabili ed una specifica alfabetizzazione informatica finalizzata all'utilizzo del programma ABC/Margotta web.

Per tutto il personale è stato inoltre espletato un corso di aggiornamento riguardante le norme in materia di anticorruzione e del codice di comportamento del dipendente pubblico, nonché dello specifico codice di ASP.

[7.7]

sicurezza sul lavoro

[7.6]

relazioni sindacali

La realizzazione delle politiche riguardanti il personale e la riorganizzazione dei servizi passa attraverso il fondamentale confronto con le Organizzazioni Sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), così come previsto dal vigente CCNL di comparto e dalla normativa specifica.

Pertanto, sin dalla costituzione dell'Azienda, si è iniziato un percorso che attraverso le relazioni sindacali ha permesso di condividere modalità e procedure con l'obiettivo di porre le basi per omogeneizzare i diversi trattamenti e guidare la formazione dell'Azienda ASP.

Nel corso del 2016 il principale impegno per l'Azienda ha riguardato la gestione delle convenzioni e degli accordi sindacali per i distacchi del personale Gulliver, in seguito all'affidamento ad ASP della gestione unitaria della Casa Residenza di Finale Emilia.

Particolare attenzione è stata prestata alla costante vigilanza in materia di sicurezza, attraverso il coordinamento del RSPP ed il controllo del medico competente incaricato della sorveglianza sanitaria sul personale, che ha permesso di intervenire tempestivamente al verificarsi di eventi legati alla tutela dei lavoratori, ricollocando utilmente anche i dipendenti risultati parzialmente idonei. La sicurezza è stata oggetto, inoltre, di corsi di formazione dedicati, in particolare al personale neoassunto.



[7.8]

attività amministrativa

L'amministrazione si occupa delle attività gestionali e amministrative dell'ASP. Si struttura in diversi servizi:

- servizio affari generali e legali;
- servizio pianificazione, bilancio e controllo di gestione;
- servizio gestione del personale.

Il personale impegnato in amministrazione consta di 13 persone, alle quali si aggiunge il responsabile dell'area. Il personale è suddiviso come segue:

- servizio affari generali e legali: 4 unità;
- servizio pianificazione, bilancio e controllo di gestione: 6 unità;
- servizio gestione del personale: 3 unità;
- responsabile d'area: 1 unità.





conclusioni

conclusioni

Raggiungere tutti i risultati descritti nelle pagine precedenti è possibile coniugando assieme elementi di maturità e responsabilità.

Ci piace sottolineare che uno dei punti di forza della nostra azienda è senza dubbio il clima di collaborazione che contraddistingue i vari servizi e che ha portato, in molte occasioni, alla condivisione di competenze e alla trasmissione di molteplici peculiarità che connotano gli stessi.

È con un grande senso di responsabilità che il gruppo affronta sia il lavoro ordinario e straordinario, assieme pone le basi per superare i problemi e diventa elemento propulsivo oltre che di coordinamento.

La maturità dell'azienda suggella i singoli risultati, grandi o piccoli, semplici o complessi, ordinari o straordinari, tutti perseguiti con grande forza, convinzione, determinazione, senso di appartenenza, senso di responsabilità, umiltà, sensibilità nell'assistenza.

Da qui, vogliamo ancora una volta trarre lo slancio per affrontare con determinazione un nuovo anno e le nuove sfide che esso ci porterà.



le nostre sedi

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Posta Vecchia, 30
41037 Mirandola
Tel: 053582688
Fax: 053581563
e-mail: segreteria@aspareanord.it

SERVIZI RESIDENZIALI

Casa Residenza Cisa

Via Dante Alighieri, 4
41037 Mirandola
Tel: 0535665511
Fax: 0535665522

Casa Residenza Augusto Modena

Via Donatori di sangue, 1
41038 San Felice sul Panaro
Tel: 0535670911
Fax: 0535670909

Casa Residenza di Finale Emilia

Piazza IV Novembre, 1
41034 Finale Emilia
Tel: 053591298-91692
Fax: 0535760506

SERVIZI DI SOSTEGNO AL DOMICILIO

Servizio di Assistenza Domiciliare e Servizio Trasporti

Via Posta Vecchia, 30
41037 Mirandola
Tel. 053582688

Centro Diurno "I Gelsi"

Via Fogazzaro, 1
41037 Mirandola
Tel: 0535610452
Fax 0535607776

Centro Diurno Massa Finalese

Via per Modena Ovest, 22
41035 Massa Finalese
Tel/Fax: 053597292

Centro Diurno "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/1
41033 Concordia
Tel/Fax: 053540462

Centro Diurno Medolla

Via Bologna, 39 (sede provvisoria)
41036 Medolla
Tel 3346471036

Centro Diurno per disabili Tandem

Via Montegrappa, 8
41034 Finale Emilia
Tel/Fax: 053592404

Microresidenza "Il Ciliegio"

Via Fruttabella, 265
41038 San Felice sul Panaro

Microresidenza "Le Azalee"

Via Colombo
41037 Mirandola

Comunità Alloggio Camposanto

Via Largo Sarzi, 1
41031 Camposanto

Comunità Alloggio Camposanto

Via F.lli Cervi, 19
41031 Camposanto

Comunità Alloggio San Possidonio

Via Martiri della Libertà, 1
41039 San Possidonio

Comunità Alloggio Mirandola

Via Pico, 19
41033 Mirandola

Appartamento protetto per disabili "Le Case di Odette"

Via Allegro Grandi, 5 (sede provvisoria)
41034 Finale Emilia

Microresidenza "Le Rose"

Via Bologna, 39
41036 Medolla

Alloggi con servizi "Gli Oleandri"

Via Donatori di sangue, 1
41038 San Felice sul Panaro

Alloggi con servizi "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/2
41033 Concordia

SERVIZI EDUCATIVI

Nido d'infanzia "Panda"

Piazza Missere, 6
41036 Medolla
Tel/Fax: 053540462



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
dei Comuni Modenesi Area Nord

Colophon

Il Bilancio Sociale è stato realizzato da
ASP Comuni Modenesi Area Nord

Coordinamento

Loreta Gigante

Redazione

Elena Benatti, Francesca Cavrini,
Roberta Gatti, Flavia Orsi, Gloria Violi

Editing

Poleis Srl
Modena

Grafica e impaginazione

Enrica Bergonzini *grafica con passione*,
Poggio Rusco (MN)

Foto

Archivio fotografico ASP